

# **Consiglio Comunale di Trecate 30 Marzo 2015**

## **SOMMARIO**

**Punto n. 1 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

**Punto n. 2 – INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.**

**Punto n. 3 – VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 31.7.2014. APPROVAZIONE.**

**Punto n. 4 – SOSTITUZIONE COMPONENTE "PD" NELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, TRASPORTI, VIABILITA', AMBIENTE, COMMERCIO/LAVORO, PROTEZIONE CIVILE.**

**Punto n. 5 – MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PUBBLICITA' E LA TRASPARENZA DELLO STATO PATRIMONIALE DEI TITOLARI DI CARICHE ELETTIVE E DI GOVERNO.**

**Punto n. 6 – REGOLAMENTO INTERNO DELL'ASILO NIDO COMUNALE "IL PICCOLO PRINCIPE". APPROVAZIONE MODIFICHE.**

**Punto n. 7 – "ATTO DI INDIRIZZO. PROMOZIONE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DEL PROGETTO "CONTROLLO DEL VICINATO". PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI ROBERTO VARISCO, ROSSANO CANETTA, ANDREA CRIVELLI E GIORGIO CAPOCCIA.**

**Punto n. 8 – MOZIONE "ATTIVAZIONE DI UNO SPAZIO RISERVATO AI CONSIGLIERI COMUNALI NEL SERVIZIO DI COMUNICAZIONE "TRECATEINFORMA" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI ANDREA CRIVELLI, GIORGIO CAPOCCIA, ROBERTO VARISCO E ROSSANO CANETTA.**

## **SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LUNEDI' 30 MARZO 2015 ORE 18.30**

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale dott. Filippo Sansottera  
Assiste il Vice Segretario Generale, dott.ssa Tiziana Pagani.

**Presidente:** buonasera a tutti, cedo la parola alla dottoressa Pagani Vice Segretario Generale per l'appello.

### ***Il Vice Segretario Generale procede all'appello nominale***

**Sono presenti n. 14 Consiglieri**

**Risultano assenti n. 3 Consiglieri:** Costa F.; Locarni E.; Puccio I.

**Sono presenti n. 4 Assessori:** Marchi A.; Rosina G.; Villani D.; Uboldi M.

**Presidente:** Allora, constatata la presenza del numero legale dichiaro aperta l'adunanza e segnalo che è pervenuta la giustificazione di assenza da parte del Consigliere Locarni per motivi lavorativi. Passiamo quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, "Comunicazioni del Sindaco e del Presidente" inizio io, in questa seduta, con le comunicazioni, vi chiedo scusa ma non le trovo, un secondo. Le ho trovate.

### **1 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Presidente:** inizio le comunicazioni di quest'oggi introducendo un argomento delicato, abbiamo tutti avuto modo di vedere con orrore le tragiche notizie provenienti dalla Tunisia nelle scorse settimane. Abbiamo tutti appreso che un evento così atroce di tale portata dalla dimensione internazionale ha portato lutto anche in Italia e, via, via che passavano le ore le notizie, ci riportavano anche nella nostra regione per giungere addirittura fino a Novara. Appreso quindi dell'allestimento della camera ardente per la vittima novarese e con il nostro Sindaco, costretto a letto dalla febbre, ho ritenuto di assumere l'iniziativa cercando di coinvolgere tutti voi per formare una delegazione che si recasse a portare le condoglianze in un composto estremo saluto da parte della nostra città. Io mi scuso con tutti voi per lo scarso preavviso, ma come avete poi potuto constatare voi stessi è stata la tempistica stessa, tragica, purtroppo, degli eventi, a non permettere una organizzazione più anticipata. Io, anzi, ringrazio tutti voi che mi avete risposto celermente pur essendo comprensibilmente impossibilitati ad organizzarvi con i vostri rispettivi impegni dalla sera per la mattina. Permettetemi un ringraziamento particolare ai Consiglieri Francesca Costa e Rosario Carabetta che ringrazio per la loro presenza, essendo riusciti a coinvolgere anche il Sindaco di Cerano, Flavio Gatti, e il Sindaco di Romentino, Alessio Biondo, con alcuni suoi Consiglieri portando quindi con la fascia tricolore a nome della nostra città, della città di Trecate, l'estremo saluto alla camera ardente e le nostre condoglianze ai famigliari del signor Francesco Caldara, vittima di quel terribile eccidio. In

ricordo suo e di tutte le vittime innocenti della strage di Tunisi proporrei, quindi, di alzarci tutti per un minuto di silenzio.

### **MINUTO DI SILENZIO**

Proseguendo, poi, con le comunicazioni vi volevo segnalare che lo scorso 18 marzo io e il Sindaco abbiamo preso parte a Novara alla conferenza stampa di presentazione dell'adesione ad "Avviso pubblico" con noi il Consigliere novarese Alfredo Reali, il Sindaco di Romentino, Biondo, con il Consigliere Perini e come ospite di eccezione in quella sede

### **ORE 18,50 ENTRA IL CONSIGLIERE PUCCIO, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 15**

mettiamo a verbale la presenza del Consigliere Puccio. Dicevo un ospite di eccezione, in quella sede, è stato il presidente nazionale di "Avviso pubblico" Roberto Montà, Sindaco di Grugliasco, in provincia di Torino, oltre ad illustrare un po' lo scopo ed il funzionamento di "Avviso pubblico" che voi già conoscete avendone parlato di recente in Consiglio comunale, è emersa l'intenzione che avevamo anche accennato di formare con questi tre Comuni cioè Novara, Trecate e Romentino un mini coordinamento territoriale previsto dallo statuto di "Avviso pubblico". Un coordinamento che riteniamo possa essere una opportunità per strutturare e condividere meglio le iniziative e le proposte che possano emergere dai singoli comuni, ottenendone, quindi, un respiro maggiore e magari, perché no, nella speranza anche che poi altri comuni possano aderire, tenendo conto, soprattutto, che uno degli intenti principali delle nostre intenzioni è quello di radicare una cultura di legalità facendo rete soprattutto all'interno della pubblica amministrazione, permettendo quindi al territorio di creare i giusti anticorpi ed una protezione maggiore di fronte alle infiltrazioni e alle aggressioni delle compagini mafiose. E' stata, inoltre, presentata, in quella sede, l'Assemblea Nazionale sempre di "Avviso pubblico" del 20 marzo a Bologna, con data e luogo non casuali essendo stata voluta dagli organismi nazionali proprio nella città che all'indomani avrebbe poi ospitato la ventesima edizione della giornata nazionale di impegno e memoria per tutte le vittime innocenti di mafia, promossa da "Libera", diventata poi un evento importante a livello nazionale che tutti gli anni si tiene in città diverse. Il Consigliere Reali, quindi, ha partecipato a Bologna all'assemblea di "Avviso pubblico" anche su delega dei nostri Comuni, appena possibile, poi ci incontreremo per avere da lui una relazione anche sui futuri appuntamenti, come dicevo, di progetti da elaborare insieme in questo coordinamento territoriale. Segnalo che per altro questa mattina ho trovato in cartellina una proposta di deliberazione per il Consiglio comunale da parte di "Avviso pubblico" e quindi poi la porteremo nella prossima commissione competente e utile. La prossima comunicazione è inerente, essendo stato invitato, io personalmente, dai referenti provinciali di "Libera" per partecipare il 20 marzo proprio alla cerimonia di lettura dei nomi delle vittime nel cortile del Broletto a Novara. Io colgo l'occasione per ringraziare l'osservatorio provinciale novarese

di "Libera" per questo invito, del tutto discrezionale, credo inedito, per il nostro Comune che ho avuto il piacere e l'onore di rappresentare in quella sede. Lo ritengo, oltre che a livello personale, per l'attività che, come sapete, svolgo da tempo su questa materia, anche un riconoscimento in generale all'impegno e alla collaborazione che dal nostro comune giunge puntuale e costante negli ultimi anni. L'ultima iniziativa con "Libera", per intenderci, la scorsa estate in Villa Cicogna per ricordare Paolo Borsellino in collaborazione con le varie associazioni, fra le altre con il consiglio di biblioteca di cui il Vice Sindaco Marchi e il Consigliere Crivelli parteciparono anche in quell'occasione e di cui fanno parte. Documentata dalla lettera che pervenne all'ora, credo che, non passò nemmeno inosservata la scelta, che ci portò insieme, lo scorso anno, proprio in questa ricorrenza a portare nel Consiglio comunale aperto la lettura dei nomi delle vittime. Quindi un evento inusuale, penso, per la prima volta, all'interno delle nostre istituzioni cittadine che, quindi, mi porta, ora, a ringraziarvi tutti, dal Sindaco alla Giunta a tutti voi del Consiglio comunale per aver sostenuto all'ora quell'idea e di aver partecipato a quel momento. Quindi oggi alla presenza, poi, del Prefetto, del Procuratore Saluzzo e di tutti i vertici delle forze dell'ordine della nostra Provincia, del Sindaco di Novara, della Consigliera Allegra in rappresentanza della Provincia e della Consigliera Ochetta per Romentino, posso dirmi veramente felice ed onorato di aver rappresentato il nostro Comune in un momento di solenne commemorazione ma, che ritengo, anche di stimolo per tutta la società, con una menzione particolare per la partecipazione massiva ed entusiasta dei ragazzi dei vari istituti, una tale immagine delle scuole riempie davvero di speranza e rinnova l'impegno. La prossima comunicazione riguarda, invece, la guida al matrimonio che penso abbiate ricevuto tutti, la dovrete avere sul tavolo. L'Ufficio di stato civile ha predisposto questa guida al matrimonio nella quale vengono illustrate le modalità per contrarre appunto il matrimonio presso il Comune di Trecate, troverete informazioni dettagliate su orari, costi e tutte le indicazioni utili su uffici e orari. Questo bel libretto, molto bello, devo dire, è arricchito dalle immagini a colori dove vengono presentate le sale possibili adibite alla cerimonia e segnaliamo anche che la guida è disponibile anche on line trovandosi sia sul cartaceo che sul sito gli sponsor che hanno permesso anche la realizzazione di questa bella guida. Io ho finito le mie comunicazioni e cederei la parola al signor Sindaco per le sue.

**Sindaco:** grazie Presidente. La prima comunicazione riguarda una nomina che ho effettuato, all'interno della farmacia, dell'Azienda Farmaceutica di Cameri e Trecate della S.p.A., dopo le dimissioni della dottoressa Pagani, ho nominato il dottor Luca Checchia all'interno del Consiglio di amministrazione, che è composto da due rappresentanti della città di Cameri e un rappresentante della città di Trecate. Noi abbiamo il 30% di proprietà della farmacia comunale, mentre il 70 % è di proprietà di Cameri. Sono tre le farmacie contenute nella società, in precedenza la legge prevedeva che i due rappresentanti del Consiglio di amministrazione, al di fuori della presidenza, fossero due funzionari dell'ente, noi avevamo scelto la dottoressa Pagani mentre il Comune

di Cameri aveva individuato la dottoressa Fabris. Abbiamo pubblicato un bando, di una settimana e la scelta è caduta su un giovane, si è appena laureato, anche per dare un segnale, sapete che la normativa non consente più di scegliere persone in quiescenza, quindi, la recente legge Madia, quindi, non è più in pensione, e quindi abbiamo fatto una scelta che va un po' in controtendenza, abbiamo scelto un giovane appena laureato al quale auguriamo buon lavoro e ringraziamo la dottoressa Pagani per l'opera svolta in questi mesi all'interno della farmacia, dell'Azienda Farmaceutica Cameri Trecate. L'altra comunicazione riguarda una nuova delega che ho attribuito di recente al Consigliere Federico Dattilo al quale ho conferito l'incarico afferente al personale comunale, che si rifà direttamente al sottoscritto e quindi per quelli che sono i compiti legati alla sua attività anche se vogliamo una motivazione legata proprio anche al lavoro che il Consigliere Dattilo svolge nell'ambito lavorativo nel pubblico, che proprio tratta di questo, quindi lo ringrazio per aver accettato e gli auguro buon lavoro per il prossimo anno e due mesi che ci resta alla fine del mandato. Altra comunicazione riguarda invece una serie di collaborazioni che si stanno cementando con la Fondazione Comunità del Novarese che, ringrazio per la grande disponibilità, unitamente ai settori che sono coinvolti in particolare quello gestito dalla vice Sindaco Marchi e anche dalla dottoressa, dalla professoressa Villani, in particolare la Fondazione finanzia e festeggerà i suoi 15 anni di nascita con uno spettacolo a cui invito tutti a partecipare, a contribuire fattivamente, è uno spettacolo che si terrà al cine teatro Silvio Pellico l'11 aprile con l'attrice Antonella Ferrari che ha lavorato, ad esempio, anche con Pupi Avati, è uno spettacolo molto interessante dal titolo "Tra camice e paillettes la mia lotta", ah, "Più forte del destino", sottotitolo "tra camice e paillettes la mia lotta alla sclerosi multipla", un tema direi molto forte che va a festeggiare i 15 anni della Fondazione del Novarese e, in particolare, i fondi raccolti andranno in favore dell'attività del "Pane quotidiano", altra iniziativa che ha compiuto da poco i due anni e che in tre sere, durante tre sere della settimana, il lunedì, mercoledì e venerdì dà una alternativa alle tante persone in difficoltà che ci sono a Trecate, ma anche sul resto del territorio. L'ingresso è a offerta libera e quindi davvero vi invito a partecipare a questa serata del Silvio Pellico sono 500 posti da riempire direi. Sempre con la Fondazione del Novarese è partito un progetto molto interessante che vede impegnata anche l'attività, oltre appunto di Marchi, anche dell'Assessore ai Lavori Pubblici, Villani, che riguarda il giardino delle magnolie, il giardino di Villa Cicogna, dal titolo "Se anche tu ritieni sia nostro dovere tutelare e valorizzare il patrimonio culturale che abbiamo ereditato ora puoi farlo con noi". Si inizieranno a raccogliere fondi anche minimi, di bassa entità, anche 5 euro, dai cittadini, ma anche dalle aziende del nostro territorio che vorranno collaborare, recentemente ci siamo già incontrati con alcune grandi aziende per chiedere un contributo che faccia partire questa raccolta fondi che andrà in particolare per la parte esterna del giardino di Villa Cicogna. La Fondazione Comunità Novarese farà da tramite e porterà avanti questo progetto incamerando i fondi e ringraziando tutti i cittadini uno per uno anche quello che darà l'euro che è fondamentale quanto chi darà, potrà dare di più,

per cercare di valorizzare un'area che noi riteniamo sia una delle più importanti del nostro territorio. Già potete vedere davanti a via Ferraris di fronte all'area commerciale Coop come sia uscito molto bene il nuovo ingresso alla villa Cicogna, noi vorremmo completarlo per arrivare fino all'ingresso della biblioteca che si collega poi con uno dei più grandi parchi della nostra Provincia, uno dei polmoni verdi più importanti. Ogni donazione, mi ricorda giustamente il Vice Sindaco, è detraibile dalle tasse, quindi anche questo che avete trovato nella vostra cartelletta è un progetto da portare avanti e che cercherà di valorizzare ancora di più le bellezze di Trecate e le cose importanti della nostra città. Chi non l'avesse ancora fatto lo invitiamo chiaramente ad andare a visitare anche il salone delle feste che è stato recentemente inaugurato l'anno scorso e che chiaramente è uno dei patrimoni culturali più belli che Trecate può offrire, infatti all'interno, recentemente, è stata organizzata una serata proprio di presentazione, venerdì sera, di questa nuova iniziativa che ci auguriamo prenda il volo come per le altre. Io credo di non aver altro da aggiungere.

**Presidente:** prego Consigliere Canetta.

**Consigliere Canetta:** grazie Presidente. Volevo solo fare un piccolo inciso su un argomento che è stato trattato, che è il giardino all'italiana della Villa Cicogna, lodevole l'iniziativa, però, avevo già fatto un'interrogazione ai tempi all'Assessore Villani alla quale chiedevo: adesso molte piante di bossi sono morte perché sono state sottoposte ad una malattia che le fa seccare, è fondamentale, poi, la prossima volta quando verrà realizzato il giardino all'italiana, dare la manutenzione per evitare, perché il giardino all'italiana ha un costo enorme rifarlo, ma fare una piccola manutenzione che evita magari le malattie costa veramente poco, ma ci evita poi magari un danno maggiore e il rischio poi di doverlo sistemare. Grazie.

**Presidente:** grazie Consigliere Canetta. Essendo concluse le comunicazioni passerei al secondo punto dell'ordine del giorno "Interrogazioni ed interpellanze"

## **2- INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE**

Vado a leggere la prima interrogazione a risposta orale avente per oggetto: 'Auto bruciata in piazza Cavour'.

*"I sottoscritti Consiglieri comunali di Trecate Andrea Crivelli e Giorgio Capoccia; visto l'articolo 'Auto data alle fiamme nella notte nella centrale piazza Cavour di Trecate' del Corriere di Novara del 2 marzo 2015; considerato che nell'articolo si sostiene che sotto alle 'lamiere fumanti' dell'auto bruciata nella piazza centrale della nostra città sarebbero state 'rinvenute tracce di una bottiglia di plastica con residui di liquido infiammabile' elemento che fa presupporre dolosità dell'atto e che viene ribadito ancora in seguito: 'al termine delle operazioni di spegnimento, stando a fonti attendibili, ecco*

*spuntare da sotto il veicolo qualcosa che sembrava un contenitore di plastica, che presumibilmente era stato riempito di benzina'; interrogano il Sindaco affinché riferisca al Consiglio comunale e alla cittadinanza se codesta Amministrazione si sia adoperata per acquisire ulteriori informazioni sul grave fatto sopra esposto; affinché riferisca ulteriori informazioni in merito che non siano coperte da segreto d'indagine. Con la presente si chiede di inserire tale interrogazione a risposta orale nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. Trecate 6 marzo 2015".*

Cedo la parola per la risposta al signor Sindaco.

**Sindaco:** sì, questa vicenda come dicevo è coperta dal segreto delle indagini, io ho parlato con il maresciallo dei carabinieri che mi ha tranquillizzato escludendo dei fatti gravi intorno a quanto citato, a quanto richiesto dalla interrogazione. Quindi in questo momento è coperta dal segreto delle indagini, non c'è nulla di cui preoccuparci ci dice il maresciallo dei carabinieri.

**Presidente:** prego Consigliere Crivelli per una breve replica.

**Consigliere Crivelli:** grazie Presidente. Non serve neanche che dica che non sono soddisfatto nel senso che adesso, per l'amor di Dio, ogni considerazione, vale tutto ma dire che un'auto bruciata in piazza non è un fatto grave, insomma, diciamo che grave il fatto lo è, dopo di che, per l'amor di Dio, ci possono essere ordini di motivi più o meno gravi, ma comunque non si può neanche liquidare come se nulla fosse. Tra l'altro penso che non sia neanche ancora stata pulita, a pochi giorni fa, oggi non ho controllato, ma pochi giorni fa mi sembrava non fosse neanche pulita la zona, almeno quello, perché cioè, insomma, diamo un'immagine pessima nella piazza centrale della nostra città.

**Presidente:** grazie Consigliere Crivelli. Passo a leggere l'interrogazione successiva avente per oggetto: 'Segnalazione in merito ai lavori in corso in via Ferraris'.

*"I sottoscritti Consiglieri comunali di Trecate Andrea Crivelli e Giorgio Capoccia ricevuta una segnalazione, completa di documentazione fotografica, che si trasmette digitalmente all'Ufficio segreteria affinché sia considerata allegata alla presente interrogazione; considerato chela buca in oggetto, di un diametro di circa 15 cm, si trova nell'area di via Ferraris soggetta a lavori. Interrogano il Sindaco affinché riferisca al Consiglio comunale e alla cittadinanza se codesta Amministrazione fosse a conoscenza di quanto sopra esposto; affinché riferisca in quali tempi si prevede il completamento dei lavori in oggetto; affinché riferisca, in ragione della precedente risposta, quanti mesi complessivamente dureranno tali lavori, dal loro inizio alla loro presunta conclusione. Con la presente si chiede di inserire tale interrogazione a risposta orale nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. Trecate, 6 marzo 2015".*

Per la risposta cedo la parola all'Assessore Villani.

**Assessore Villani:** allora, questa buca praticamente è una buca lasciata per la predisposizione del palo di pubblica illuminazione che verrà riposizionato. Era in sicurezza perché c'era, comunque, un birillo sopra che, forse, qualcuno ha spostato o a causa del vento è stato portato via, ma è rimasto in questa situazione per pochissimo tempo, è stato poi messo una protezione migliore un new jersey tutto intorno di plastica in ogni caso proprio nei prossimi giorni posso comunicare che saranno posizionati i pali della pubblica illuminazione, quindi, la cosa è in sicurezza ed è questo il motivo per cui c'era questa buca. Inoltre, qui si chiede anche in quali tempi si prevede il completamento dei lavori, come dico presto si comincerà a posizionare i pali di pubblica illuminazione, intanto, la ditta Cardani sta finendo i lavori sull'ultimo tratto, quello di fronte, diciamo, a Del Bo, per intenderci, e pensiamo che entro la fine di aprile tutto sia concluso. Resta l'asfaltatura di tutta la strada che dipenderà molto dalle condizioni metereologiche, quindi se il tempo sarà abbastanza caldo e buono asfalteremo anche entro la fine di aprile, altrimenti questa ultima operazione di asfaltatura sarà rinviata al mese di maggio o appena sarà possibile fare un buon lavoro con le temperature giuste. Quindi questo è quanto mi sento di riferire.

**Presidente:** grazie Assessore Villani, cedo la parola al Consigliere Crivelli per una breve replica.

**Consigliere Crivelli:** grazie Presidente. Ma, parzialmente soddisfatto dalla risposta, nel senso che, sicuramente adesso, che fosse in sicurezza me n'ero accorto ripassandoci, poi visto che oramai l'interrogazione è abbastanza datata, c'è anche da dire che forse la protezione migliore che è stata messa adesso si poteva mettere prima, e non sempre fare le cose dopo, su questo, anche perché tra l'altro mi risulta che, magari l'Assessore mi corregge, però tutta, sia dalla parte di progettazione e direzione lavori, ma, comunque, anche tutta, è tutta con dipendenti interni del Comune di Trecate, quindi nel senso un maggiore controllo sicuramente sarebbe auspicabile da quel punto di vista. Per quanto riguarda comunque l'area avevamo già manifestato anche in passato altre criticità perché avevamo sottolineato l'aspetto del dosso, e ci è stato detto ovviamente finché non verrà asfaltato, era stato sottolineato in una commissione l'aspetto invece legato al fatto che comunque è di difficile accesso per i disabili almeno lo era stato per lungo tempo e probabilmente lo è ancora adesso, quindi diciamo tutte queste segnalazioni sono aspetti di cui forse si sarebbe potuto e dovuto tener conto anche in questa fase di cantiere che comunque è durata molto a lungo, forse più del previsto, però, al di là dei tempi tecnici sicuramente era auspicabile tenerne conto maggiormente. Tra l'altro, mi è stato segnalato in questi giorni che, e con questo chiudo, è stato segnalato che anche qui ci sono dei rifiuti, materiale edile, mezzo abbandonato, in parte in quell'area quindi sfrutto l'occasione della replica per segnalarlo e auspicare che poi venga risistemato il tutto.



**Presidente:** grazie Consigliere Crivelli. Passo alla lettura della interrogazione successiva avente per oggetto: 'Segnalazione in merito a sistema irriguo'.

*"I sottoscritti Consiglieri comunali di Trecate Andrea Crivelli e Giorgio Capoccia, ricevuta una segnalazione, completa di documentazione fotografica, che si trasmette digitalmente all'Ufficio Segreteria affinché sia considerata allegata alla presente interrogazione, di cui si riporta il testo correlato: "la foto ritrae un pozzetto per l'irrigazione automatica delle aiuole che si trovano tra la piscina ed il centro commerciale Il Gigante nella via che prosegue da via Ruggerone (..) nel pozzetto in questione il coperchio è rotto ed è pericoloso perché ci sono fili scoperti ed entra acqua". Interrogano il Sindaco affinché riferisca al consiglio comunale e alla cittadinanza se codesta Amministrazione fosse a conoscenza di quanto sopra esposto; affinché riferisca se il tratto sia di competenza comunale o di privati; affinché riferisca, qualora sia di competenza comunale, per quale motivo non si sia ancora provveduto alla risistemazione dell'impianto stesso; affinché riferisca, qualora sia di privati, se il Comune abbia preso contatti a riguardo. Con la presente si chiede di inserire tale interrogazione a risposta orale nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. Trecate 6 marzo 2015".*

Per la risposta cedo la parola all'Assessore Uboldi, prego.

**Assessore Uboldi:** sì, buonasera. Allora confermo che l'area che viene indicata nell'interrogazione è di pertinenza del Comune, non è di privati, non eravamo a conoscenza del danno a questa copertura, quindi, ringrazio anche chi ha fatto la segnalazione. Avevamo un accordo con l'azienda l'anno scorso che controllava tutto il sistema di irrigazione della città di lasciare a fine anno quando poi normalmente si spengono e si svuotano gli impianti, tutto perfettamente in ordine, questo non è avvenuto, abbiamo ricontattato l'azienda e prenderemo i nostri provvedimenti. Segnalo che dal primo di aprile partirà il nuovo appalto sulla gestione del verde e quindi la gestione dell'impianto di irrigazione è stata inglobata nel nuovo appalto, quindi questi problemi non dovrebbero verificarsi più.

**Presidente:** grazie Assessore Uboldi, cedo la parola al Consigliere Capoccia.

**Consigliere Capoccia:** oltre a rispondere all'Assessore Uboldi, vorrei fare un piccolo inciso, come mai mancano le forze dell'ordine oggi? Nel Consiglio comunale, non ce n'è necessità o è una dimenticanza del servizio, il nostro servizio, il nostro corpo di polizia municipale come mai non è presente oggi? Non c'è ragione d'esserci? Sono in vacanza? No, la convenzione è fallita? È andato tutto a.. , no, Zanotti l'avete già licenziato? No. Va bene comunque mi ritengo soddisfatto della risposta, Assessore Uboldi, questa era solo giusto una parentesi, manca la forza dell'ordine.

**Presidente:** grazie Consigliere Capoccia anche per la segnalazione, mi dicono che sta arrivando, oggi è un giorno agitato.

## **Voci fuori microfono**

**Presidente:** assolutamente. Passo a leggere la prossima interrogazione, bella corposa, avente per oggetto: 'Segnalazione in merito a via Pergate'.

*"I sottoscritti Consiglieri comunali di Trecate Andrea Crivelli e Giorgio Capoccia, ricevuta una segnalazione, completa di documentazione fotografica, che si trasmette digitalmente all'Ufficio Segreteria affinché sia considerata allegata alla presente interrogazione: considerato che dalla segnalazione si evince come alcuni dei lampioncini della ciclabile di via Pergate siano stati danneggiati e usati per gettarvi rifiuti o comunque rotti e inutilizzabili; dalla segnalazione non si evince se in quelli parzialmente rotti e con cavi a vista passi comunque corrente elettrica, cosa che li renderebbe particolarmente pericolosi durante le precipitazioni piovose. Interrogano il Sindaco affinché riferisca al Consiglio comunale e alla cittadinanza se codesta Amministrazione fosse a conoscenza di quanto sopra esposto; affinché riferisca se codesta Amministrazione intenda provvedere alla risistemazione delle problematiche sopra esposte ed entro quali tempi. Con la presente si chiede di inserire tale interrogazione a risposta orale nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. Trecate 6 marzo 2015".*

Per la risposta cedo la parola all'Assessore Villani, cui cedo anche il microfono.

**Assessore Villani:** sì, spiace, purtroppo, vedere cose di questo genere nella nostra città che testimoniano veramente l'inciviltà delle persone. Questo è un nuovo sistema di illuminazione, ad altezza di persona, quindi che rende molto più sicuro il passaggio dei pedoni in quella zona. È stato fatto di recente e vedere che dei fari di pubblica illuminazione vengano presi così di mira da vandali, da persone totalmente incivili, e questi comportamenti poi comportino per l'Amministrazione spese di cui vorremmo assolutamente fare a meno e non ne abbiamo proprio bisogno di questo, vero? E quindi è un fatto molto grave, molto grave che ci fa meditare anche sul posizionare altre luci di questa altezza in altre zone della città. In ogni caso, si era a conoscenza di questo problema, si può garantire assolutamente che i lampioncini danneggiati sono in sicurezza e chiaramente si provvederà alla loro sostituzione non appena il bilancio verrà approvato e i fondi saranno disponibili anche se non sarà un lavoro proprio da poco. Nel frattempo è stato anche pubblicato il bando, il bando europeo per tutto il rifacimento, il rifacimento di tutto il sistema di pubblica illuminazione di Trecate e quindi si spera che con il posizionamento di nuove luci a led la situazione su questo, in merito a questo possa migliorare notevolmente nel prossimo futuro. Comunque grazie per la segnalazione, cercheremo di provvedere al più presto.

**ORE 19,20 ENTRA IL CONSIGLIERE COSTA, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 16**

**Presidente:** grazie Assessore, prego Consigliere Capoccia

**Consigliere Capoccia:** grazie Presidente. Mi ritengo solo in parte soddisfatto perché da quello che mi dice, praticamente, grazie alla nostra segnalazione che adesso vi state quasi rendendo conto che il problema ormai permane da tanto tempo. Poi vorrei fare un piccolo inciso quella sì è una strada di nuova costruzione, ma non di nuovissima costruzione, comunque è stata fatta già dalla giunta di centro destra cinque anni fa quindi non è proprio recentissima. Il fatto comunque che noi abbiamo fatto questa segnalazione, mi creda, veramente in ritardo rispetto a quando l'atto vandalico si è posto in essere, quindi, noi ci saremmo aspettati, sinceramente, come prima diceva l'Andrea sull'altra interrogazione, che nel frattempo il problema, invece non è stato così.

**Presidente:** grazie Consigliere Capoccia, passo a leggere la successiva interrogazione avente per oggetto: 'Strisce blu gratis per le auto che inquinano poco'.

*"Il sottoscritto Consigliere comunale di Trecate Federico Binatti, premesso che lunedì 16 marzo la Provincia di Novara ha proposto la sosta gratuita nei parcheggi blu di tutto il novarese per la auto che inquinano poco; la Provincia di Novara ha comunicato che inviterà i comuni principali del territorio, quelli dotati di parcheggi a pagamento, a renderli gratuiti per le auto a metano, ibride o elettriche di tutti i cittadini residenti in Provincia che si doteranno di un apposito gratuito contrassegno per migliorare la qualità dell'aria e agevolare le auto meno inquinanti; auspico che il Comune di Trecate accolga con favore la proposta della Provincia non solo per rendere una situazione più omogenea per tutto il territorio ma per una mobilità sostenibile e attenta all'ambiente. Considerato che, il Consigliere Provinciale con delega all'Ambiente Giuseppe Cremona ha dichiarato che: 'La proposta va in una direzione molto chiara: dare un segnale di attenzione verso le automobili meno inquinanti, in particolare quelle alimentate a metano. Già in alcune città, anche nella stessa Novara, le auto a metano dotate di un apposito contrassegno non necessitano del pagamento dei parcheggi blu, ma si tratta di una misura poco conosciuta e limitata ai residenti nel territorio comunale. Il nostro obiettivo è quello di rendere la situazione più omogenea, estendendo l'agevolazione a tutti, favorendo in questo modo anche i pendolari che provengono dai paesi più piccoli e che si spostano nelle città principali per lavorare e studiare'. Ribadito che, in questi giorni la Provincia sta contattando i Comuni più popolosi (Novara, Borgomanero, Trecate, Arona, Galliate, ma anche alcuni piccoli centri turistici della zona laghi) per formulare la proposta e per decidere con i soggetti interessati tempi e modalità operative. Interroga il Sindaco, affinché riferisca al Consiglio comunale e alla cittadinanza quali sono le modalità e le agevolazioni previste al momento nella città di Trecate per i proprietari di auto a metano, ibride o elettriche; affinché riferisca al Consiglio comunale e alla cittadinanza se la Provincia di Novara ha già contattato gli uffici competenti del Comune di Trecate e se sì quando; affinché riferisca al Consiglio comunale e alla cittadinanza quali siano le eventuali proposte del Comune di Trecate al*

*tavolo provinciale; affinché riferisca al Consiglio comunale e alla cittadinanza come la città di Trecate potrà rilasciare l'apposito contrassegno gratuitamente così come richiesto e anticipato tramite i mezzi di comunicazione dalla Provincia di Novara. Con la presente si chiede di inserire tale interrogazione a risposta orale nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. Trecate 25 marzo 2015".*

Per la risposta cedo la parola al signor Sindaco.

### **ALLE ORE 19,25 ENTRA IL SEGRETARIO GENERALE DOTTORESSA CARMEN CIRIGLIANO**

**Sindaco:** grazie Presidente. Dunque, l'iniziativa che sta portando avanti la Provincia è esattamente quella che stava, che ha ricordato nell'interrogazione il Consigliere Binatti che, come sapete, è anche Consigliere provinciale. Innanzi tutto va fatta una premessa, il Comune di Trecate già consente ai possessori di auto a gas metano, ibride, elettriche di parcheggiare gratuitamente per le prime due ore negli stalli blu, pagando 10 euro una tantum, e poi quindi per le prime due ore si può parcheggiare già gratuitamente, quindi sono anni che questo avviene. Sono certamente d'accordo con l'iniziativa della Provincia che ha lo scopo di favorire diciamo l'utilizzo di mezzi meno inquinanti rispetto ai normali, alle auto a benzina e gasolio, di certo in questa fase, io ho parlato, ho parlato con il Consigliere delegato all'Ambiente Cremona, siamo in una fase in cui ci saranno delle proposte, verranno fatte delle proposte che mi auguro che anche i Comuni grandi come il nostro possano accettare. Cioè nel senso, a noi potrebbe star bene che chi viene a parcheggiare a Trecate con l'auto ibrida non paghi, magari mantenendo quello che è l'impostazione che abbiamo finora tenuto in Comune a Trecate, però, vorrei la stessa cosa che avvenisse per i nostri cittadini che hanno le auto non inquinanti, in particolare al Comune di Novara, ma anche nelle città più grandi come Borgomanero, Arona, piuttosto che Galliate. Dunque non appena avremo novità in tal senso informeremo il Consiglio comunale o comunque le apposite commissioni.

**Presidente:** grazie Sindaco, prego Consigliere Binatti.

**Consigliere Binatti:** grazie Presidente. Come anticipato l'intento di questa interrogazione era proprio quello, da un lato di divulgare ufficialmente perché, mi sono reso conto che parecchi cittadini purtroppo ancora oggi non sono a conoscenza che a Trecate c'è questa opportunità che pagando i 10 euro si ha la possibilità di parcheggiare per due ore gratuitamente ai proprietari di auto di macchine ibride, piuttosto che elettriche, piuttosto che a metano. Ovviamente mi auguro che il Comune di Trecate nel tavolo provinciale faccia pesare, voglio dire, questo progetto che nel Comune di Trecate è sicuramente all'avanguardia, ma che nell'ottica degli 88 Comuni purtroppo questo non avviene e può diventare un progetto vincente, omogeneo, solo se reso omogeneo dove gli altri cittadini della provincia potranno venire a Trecate e i trecatesi potranno andare negli altri Comuni. Ovviamente, penso soprattutto a

Novara visto il piano della viabilità e della sosta che riguarda il Comune capoluogo in qualche modo favorire i proprietari delle auto che inquinano di meno e soprattutto i lavoratori, piuttosto che i ragazzi che studiano, che per motivi di lavoro o di studio devono andare a Novara piuttosto che in altre città. Ovviamente spero, mi auguro, che questa cosa che sarà ovviamente gratuita per i proprietari venga estesa a tutti gli 88 Comuni perché altrimenti sarebbe un progetto che verrebbe meno, funziona solo se è reso omogeneo per tutti e mi auguro che la Provincia, quanto prima, possa convocare una riunione con gli 88 Sindaci o con gli Assessori all'Ambiente per renderlo gratuito a tutti. Perché comunque si tratta di una agevolazione importante e penso soprattutto per i trecatesi che possono andare a Novara e pagare quindi meno.

**Presidente:** grazie Consigliere Binatti, il Sindaco voleva integrare

**Sindaco:** mi scuso, per completezza di informazione, i bollini finora rilasciati sono 328 a Trecate, quindi non sono pochi, diciamo. Più o meno ne vengono rilasciati tra i 40/50 ogni anno nuovi, direi che quindi è abbastanza conosciuta, poi c'è anche la possibilità di avere un contributo di 250 euro nel caso una persona volesse passare dalla, con la macchina gpl o ibrida se gli è consentito farlo, che il Comune ogni anno, vi ricordate l'iniziativa portata avanti dal Consigliere Mocchetto che prevedeva proprio quest'importo, un contributo un tantum che viene dato ai possessori di auto che ritengono di passare ad un'auto meno inquinante. Quindi insomma direi che siamo abbastanza all'avanguardia da questo punto di vista, ecco.

**Presidente:** grazie Sindaco. Passerei alla trattazione della prossima interrogazione, chiedo scusa ma non c'è scritto l'oggetto, va beh passo a leggerla comunque:

*" I sottoscritti Consiglieri comunali Varisco, Crivelli, Capoccia, Canetta, premesso che: nel settembre 2014 la Conferenza dei Sindaci ha nominato come Presidente del CISA Ovest Ticino il sig. Costato Sergio, Consigliere comunale nonché Assessore ai Servizi sociali del Comune di Cerano fino al giugno del 2014; Da organi di stampa locali si è appreso delle dimissioni del Presidente Costato, a suo dire per motivazioni tecniche legate all'interpretazione dell'art. 7, comma 2 del Decreto legislativo 39 del 2013, peraltro già citato nel bando di concorso pubblicato dal Comune di Cerano. Nello stesso articolo si fa riferimento ad un quesito posto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (in seguito ANAC) in merito all'interpretazione data in occasione della sua nomina al sopracitato art. 7 comma 2. Considerata: l'importanza rivestita dal CISA Ovest Ticino, che gestisce su delega buona parte dei servizi sociali di Trecate; interrogano il Sindaco per conoscere quale interpretazione sia stata data inizialmente all'art.7 del Decreto legislativo 39 del 2013 e da chi, fornendo riferimenti a sentenze e/o ogni altro atto avente valore di giurisprudenza; per conoscere il testo del quesito posto all'ANAC successivamente alla nomina del sig. Costato a Presidente del CISA e l'eventuale risposta fornita; per sapere se le deliberazioni assunte dal*

*Consiglio, ed in caso di risposta affermativa se e quali ripercussioni avranno i servizi riguardanti i cittadini treccatesi; per sapere se era a conoscenza da quanto della situazione venutasi a creare in seno al consiglio di amministrazione del CISA, quali azioni abbia intrapreso per risolverla e se anche lui ritenga un fatto tecnico l'eventuale violazione del decreto attuativo della legge riguardante 'la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione', la legge 6 novembre 2012, n. 190. Si richiede l'iscrizione della presente interrogazione all'Ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. Treccate 26 marzo 2014".*

Per la risposta cedo la parola all'Assessore Uboldi, prego Assessore.

**Assessore Uboldi:** procedo per ordine in base alla sequenza delle domande, faccio una premessa, è il Comune di Cerano ad aver nominato il signor Costato che era Assessore all'Ambiente e non ai Servizi sociali fino al giugno del 2014. Viene chiesta quale interpretazione sia stata data in merito all'articolo di legge, onestamente non sono in grado di dirlo io, dovrebbe rispondere il Sindaco di Cerano, nel senso che il signor Costato è stato nominato da quel Comune e a quel Comune fa riferimento. Il testo del quesito posto all'ANAC è qua disponibile, per quanto è lungo io eviterei di leggerlo però lo metto a disposizione di qualunque Consigliere comunale lo voglia è qui a disposizione ed è fotocopiabile evidentemente, leggo solo la parte finale dove c'è la vera e propria domanda rivolta all'ANAC: "si chiede al fine di poter ottenere chiarimenti in merito all'applicabilità o meno dell'articolo 7 del Decreto legislativo 39 del 2013 con riferimento alla figura dell'attuale Presidente del consiglio di amministrazione designato da un Sindaco di un Comune con popolazione sotto i 15.000 abitanti, che aveva rivestito la carica di Assessore comunale nel precedente mandato precisando che lo stesso Presidente è eletto dall'Assemblea e non riceve alcun tipo di emolumento e svolge attività di coordinamento fra l'azione di indirizzo con quella di Governo". Questo numero dei 15.000 abitanti tornerà spesso in ballo perché se andiamo a leggere l'articolo 7 del Decreto legislativo che è in vigore dal 4 maggio 2013, scopriamo "che è inconfiribile l'incarico a coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della Giunta o del Consiglio della Provincia o del Comune o della forma associativa tra Comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della Giunta o del Consiglio di una Provincia o di un Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti". Come sempre non si capisce dov'è l'asticella, nel senso che era evidentemente inconfiribile un incarico ad un Consigliere comunale o ad un Assessore del Comune di Treccate, perché è superiore ai 15.000 abitanti, ma nell'articolo di legge viene specificato che è proprio il limite dei 15.000 non vale per chi fa parte di un Comune sotto quel numero di abitanti. Allora, la situazione si è confusa ulteriormente al punto che il signor Costato ha preferito dare le dimissioni, non con motivazioni tecniche, forse quello è stato riportato dal giornale o dal giornalista che ha scritto l'articolo, la lettera delle dimissioni è qui, la lascio a disposizione dei Consiglieri che la vorranno. Lui fa riferimento al

fatto che su consiglio della Prefettura, che ha giudicato comunque tutti gli atti firmati dal Presidente Costato validi e ancora in vigore, così rispondo alla domanda numero 3, su consiglio della Prefettura era stato consigliato al signor Costato di uscire in caso di votazione, tant'è che nella lettera di dimissioni del signor Costato si fa riferimento al fatto che il Comune di Cerano in questo modo non veniva comunque più rappresentato all'interno del C.d.A. e quindi lui dava le dimissioni perché cessava lo scopo di rappresentare quel Comune all'interno del C.d.A. Che cosa faremo, che cosa stiamo facendo in queste settimane? Innanzi tutto stiamo aspettando che Cerano nomini un sostituto del signor Costato, nomina che non è ancora arrivata, quindi in questo momento il C.d.A. sta lavorando con 5 elementi su 6, è stata fatta una modifica del regolamento e, prima della modifica del regolamento, pardon, è stata fatta una delibera del C.d.A. in cui veniva individuata la figura del Vice Presidente che è l'ingegner Capetta nominato dal Comune di Cameri il quale in questo momento è il rappresentante legale del CISA. I lavori si stanno portando avanti grazie all'ingegner Capetta che presenzia e convoca le riunioni. Null'altro, stiamo aspettando la nomina per ricomporre il C.d.A. nella sua interezza e i lavori proseguiranno come nei mesi che abbiamo fatto prima delle dimissioni del signor Costato.

## **ESCE IL CONSIGLIERE CANETTA, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 15**

**Presidente:** grazie Assessore Uboldi, prego Consigliere Crivelli.

**Consigliere Crivelli:** grazie Presidente. Ovviamente chiedo che sia fornita copia sia della lettera di dimissioni che del testo del quesito a tutti e quattro i Consiglieri interroganti. Per quanto riguarda l'interpretazione, capisco che la norma sia ambigua, però, secondo noi, l'ambiguità non era così forte anche perché comunque la forma associata che abbiamo del CISA supera ampiamente i 15.000 abitanti, quindi anche da questo punto di vista è vero che non è l'organismo nominante, l'ente nominante però credo, non ho capito poi quando a parlato l'Assessore di, che la situazione si è confusa ulteriormente cosa intendesse, se c'era qualche ulteriore elemento che è sopravvenuto dopo, visto che dalla parola "ulteriormente" io penserei quello. Per quanto riguarda poi il consiglio della Prefettura sicuramente era un consiglio ispirato alla prudenza che non possiamo che recepire da quel punto di vista e che sicuramente ci salvaguarda riguardo la validità degli atti. C'è da dire che forse se persino la Prefettura ha ritenuto che ci fosse un motivo prudenziale di fare delle valutazioni in merito, forse non era così opportuna, a livello amministrativo e politico effettuare una nomina, su cui comunque c'erano dei forti dubbi, da questo punto di vista o comunque c'era la necessità di fare dei quesiti su cui a distanza di mesi non abbiamo ancora una risposta.

**Presidente:** grazie, direi che l'interrogazione la considero esaurita. Passo a leggere la successiva interrogazione avente come oggetto: 'Progetto Stazione

Italia e progetti dell'Amministrazione per la riqualificazione della stazione ferroviaria di Trecate'.

*"I sottoscritti Consiglieri comunali di Trecate Crivelli, Capoccia, Varisco, Canetta, premesso che: su più organi di stampa è stato riportato che la stazione di Trecate è una delle stazioni ferroviarie della linea Milano-Torino inclusa nel progetto 'Stazione Italia' da realizzarsi per Expo 2015, che prevede l'abbellimento della stazione e un'azione di promozione del territorio mediante la rete dei social network di Ferrovie dello Stato Italiane SpA. (o altre Società del Gruppo); considerato che Expo 2015 si svolgerà a Milano nel periodo 1 maggio - 31 ottobre; considerato inoltre che alcuni media riportano anche dichiarazioni dell'Assessore competente in merito al vicino 'parcheggio della stazione' di piazza Marconi (79 posti auto, a quanto riportato sul sito metropark), di proprietà di Ferrovie dello Stato italiane SpA., per il quale Comune e RFI sarebbero già in contatto per ' progetti per recupero e la messa in sicurezza dell'area' (L'Azione, 6 marzo); agli scriventi risulta essere scaduta la concessione che permetteva al Comune di Trecate di gestire il parcheggio, che risulta di conseguenza essere chiuso anche dal sito web di metropark, nonostante sia in realtà fruibile da parte degli utenti (segue il link di riferimento della notizia); agli scriventi risulta essere scaduta la concessione di cui beneficiava il Comune di Trecate in merito; considerato infine che: alcuni media riportano anche di una o più riunioni svoltesi in marzo a cui hanno partecipato Sindaci e/o Amministratori dei Comuni in cui ferma la tratta S6, che congiunge anche la nostra città con Novara e Milano. Interrogano il Sindaco: affinché riferisca quale parte abbia avuto il Comune di Trecate nel fare in modo che la stazione ferroviaria cittadina fosse scelta tra le cinque interessate dal progetto 'Stazione Italia' sulla tratta Milano-Torino e se vi sia stata pertanto corrispondenza o altri contatti tra l'Amministrazione e RFI SpA. (o altre Società del Gruppo); affinché riferisca se l'intero importo delle opere sopra citate sia a carico di RFI SpA (o altre Società del Gruppo), senza onere alcuno per il Comune; affinché riferisca se le opere saranno realizzate in tempo per l'inaugurazione di Expo 2015 o comunque quali sono le previsioni per l'inizio dei lavori e la completa realizzazione delle opere previste nel progetto 'Stazione Italia'; affinché riferisca quali progetti abbia codesta Amministrazione in merito al parcheggio della stazione di piazza Marconi, chi abbia in carico i costi di tali progetti, a quale stadio si trovano e cosa prevedono; affinché riferisca se sia intenzione di codesta Amministrazione rinnovare una convenzione con RFI per la gestione del parcheggio e, in caso di risposta affermativa, se siano previsti abbonamenti o tariffazioni orarie per il suo utilizzo o se - come gli scriventi reputano sicuramente preferibile - sarebbe gratuitamente utilizzabile dai pendolari trecatesi che quotidianamente utilizzano la nostra stazione ferroviaria per motivi di studio o lavoro; affinché riferisca chi risponda, allo stato attuale, in caso di sinistri con danni a cose o persone che potrebbero avvenire nell'area del parcheggio, anche per la sua marcata manutenzione; affinché riferisca se il Comune di Trecate abbia partecipato a una qualsiasi riunione di Sindaci/Amministratori dei Comuni della tratta S6 nella parte Milano-Novara, in caso di risposta affermativa di*



*esplicitare i contenuti dell'incontro e le ipotesi prospettate in merito alle ben note problematiche interessanti la tratta in questione; in caso di risposta negativa precisare se codesta Amministrazione non fosse affatto a conoscenza della riunione sopra citata o se non abbia ritenuto rilevante parteciparvi e precisarne i motivi. Con la presente si chiede di inserire tale interrogazione a risposta orale nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. La presente ha altresì valenza di richiesta di accesso agli atti amministrativi", faccio eccetera, eccetera, perché in realtà l'interrogazione è finita qui. "Trecate 26 marzo 2015".*

Per rispondere a questa interrogazione cedo la parola al signor Sindaco.

**Sindaco:** grazie Presidente. Dunque la stazione di Trecate è stata scelta da RFI in base a tre criteri, il primo è, condizioni generali della struttura e dei suoi annessi; attrattive paesaggistiche e culturali ed enogastronomiche del Comune di riferimento e località di interesse raggiungibile dal Comune. Questa è stata una scelta che chiaramente ci ha riempito di gioia anche perché non tutte le stazioni sul percorso che va da Torino a Milano sono state individuate per questo tipo di valorizzazione che riteniamo in questa fase sia importante per quello che dirò di seguito. E' previsto un intervento di make-up e personalizzazione che decori l'esterno e l'interno della stazione con elementi che la identificano come parte del progetto e che ne renderà l'aspetto generale più fresco, dinamico e attraente, non solo come punta di attesa del treno, ma anche come polo informativo sull'area circostante. L'intervento comprenderà inoltre la disponibilità di wi-fi gratuito in tutta l'area di stazione e l'installazione di uno o più schermi in plasma o lcd per la proiezione di filmati sul territorio e sulle principali attività di interesse turistico. Sarà interessante, poi, sviluppare dei rapporti con i Comuni limitrofi, cioè in effetti rispetto a quello che può offrire, non solo Trecate, ma tutta l'area, tutta la zona, in particolare l'Ovest Ticino e Novara. Ci sarà un'installazione di pannelli negli spazi comuni e lungo i binari che ospiteranno "il treno e l'immagine", un vero percorso raccontato su pieghevole o scaricabile con l'applicazione per smartphone e tablet, verrà infine creato un sito 'Stazione Italia' linkato dal portale Trenitalia, dai siti di tutti i Comuni dell'area interessata del Ministero delle Infrastrutture, dai principali siti di viaggi e dalle associazioni culturali paesaggistiche di tutela del territorio e del patrimonio storico artistico per ospitare le informazioni sul progetto. Dal 12 febbraio siamo costantemente in contatto con il referente della redazione di "Stazione Italia" a Roma. 2, le opere di adeguamento, abbellimento sono a completo carico di RFI. 3, le opere inizieranno dopo Pasqua e saranno realizzate entro l'apertura di Expo 2015, questo me lo auguro ardentemente. Sull'area destinata a parcheggio posta in adiacenza alla stazione non è stato redatto alcun progetto in quanto l'area non è di proprietà comunale. L'area in oggetto è di proprietà di Sistemi Urbani srl di Roma, una società partecipata al 100% da Ferrovie dello Stato, tale società ha il compito di valorizzare il patrimonio non funzionale all'esercizio ferroviario e di svolgere servizi integrati urbani. Svolge principalmente attività di compravendita immobiliari e di servizi

per la progettazione, realizzazione e gestione urbanistica, parcheggi per lo scambio intermodale delle merci, aree di immagazzinamento, custodia e distribuzione delle stesse, gestione e manutenzione di aree ed edifici ad uso pubblico e privato, eccetera. Non potendo il Comune di Trecate provvedere all'acquisto per motivi economici, a seguito di numerosi colloqui sia telefonici che di persona intercorsi tra l'Assessore Zeno e il funzionario della società, si è arrivati ad un accordo ancora in fase di definizione per gli aspetti economici. Questo è un aspetto molto importante per il recupero di quell'area che noi riteniamo sia molto importante per il decoro trecatese e soprattutto per chi arriva a Trecate dall'esterno. Tale accordo concede l'affitto dell'area al Comune di Trecate con l'impegno da parte dello stesso di provvedere alla sistemazione della pavimentazione e della recinzione che purtroppo, è gravemente danneggiata in alcuni tratti, come potete vedere passando da via Monti la staccionata in pietra è gravemente danneggiata, di cemento, è gravemente danneggiata e sicuramente può, come già segnalato più volte alle Ferrovie, creare anche dei disagi e dei rischi per chi passa. È chiaro che questi passaggi, che noi abbiamo portato avanti, questi passaggi finali che vi sto dicendo sono il risultato di numerosissimi contatti che sono avvenuti in questi quattro anni con le società che di volta in volta sono cambiate, sempre legate a RFI, ma di volta in volta sono mutate rispetto a quelle che erano all'inizio. Quindi non è stato facile tenere i rapporti con queste società collegate alla Ferrovia. È ovvio che con la sottoscrizione, con la possibile, dico io, sottoscrizione del contratto e la sistemazione dell'area, si provvederà ad inserire, l'area in questione, che contiene circa 75 posti auto, nel piano della sosta a pagamento che verrà messo a bando, essendo ad oggi la sosta a pagamento gestito dalla ditta AIPA a seguito di proroga tecnica. L'area sarà destinata alla sosta a lungo termine, in particolare per i pendolari, a cui sarà riservata una tariffa agevolata, come avveniva anche per il passato, che si pagava 1 euro e 40 per tutta la giornata. Attualmente la proprietà dell'area è la Sistemi Urbani e, pertanto, risponderebbe quest'ultima per danni a cose o persone che potrebbero avvenire all'interno della stessa, nel momento in cui si andasse a sottoscrivere un contratto di affitto e di vincolo a mantenere l'area la responsabilità cadrà sul Comune di Trecate. L'Amministrazione non ha partecipato ad alcuna riunione di Sindaci e Amministratori e Comitato pendolari dei Comuni nella tratta S6 nella parte Milano-Novara perché non eravamo a conoscenza.

**Presidente:** grazie Sindaco, per la replica prego Consigliere Varisco.

**Consigliere Varisco:** allora, noi insieme agli altri Consiglieri che avevamo proposto questa interrogazione, naturalmente, ci riteniamo soddisfatti per le risposte fornite dal Sindaco, naturalmente questa interrogazione è stata, in qualche modo, fatta per segnalare che, come purtroppo avvenuto già in passato per l'Italia quando si è trovata a organizzare varie manifestazioni, a partire da Italia '90, a partire dai mondiali di nuoto, a partire anche dalle Olimpiadi di Torino 2006, oltre ad arrivare in ritardo nella predisposizione di appalti, arriva in ritardo, non sappiamo neanche se finiranno, insomma, i lavori

per EXPO, quindi diciamo che la risposta fornita da RFI, in qualche modo, è un po' un azzardo. Ci auguriamo che quanto dichiarato dal Sindaco, cioè l'intenzione di creare una sinergia coi Comuni circostanti e limitrofi avvenga quanto prima, in modo tale da poter riuscire ad attirare almeno qualche visitatore a Trecate. Grazie.

**Presidente:** grazie Consigliere Varisco. Procedo alla lettura della prossima interrogazione:

*"Il sottoscritto Consigliere comunale Roberto Varisco e Rossano Canetta, constatato che all'interno dell'area della ex Cava CAV TO-MI di San Martino di Trecate sono stati effettuati di recente lavori di potatura e disboscamento di molti alberi che faticosamente avevano rimboscato l'area; considerato che, per l'area in questione è stato presentato un progetto di riqualificazione dell'area sottoposto a valutazione di impatto ambientale, che prevede la copertura dell'area con rifiuti solidi urbani e rifiuti inerti, che dalle informazioni in possesso dello scrivente è sospeso in attesa di pronuncia da parte del Consiglio di Stato; lo scrivente aveva già richiesto informazioni in occasione della Commissione consiliare convocata mercoledì 4 marzo 2015 e successivamente presentando un'interrogazione scritta il 13 marzo 2015, senza ricevere risposte chiare ed esaurienti. Interroga il Sindaco affinché riferisca: se il Consiglio di Stato si sia pronunciato in merito al ricorso riguardante il progetto di riqualifica ambientale o se sia a conoscenza di eventuali altri progetti presentati da chi abbia la disponibilità dell'area in questione ed in caso di risposta affermativa che ne spieghi i contenuti. Si richiede che la presente interrogazione sia iscritta all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. Trecate 26 marzo 2015".*

Per la risposta cedo la parola al Sindaco.

**Sindaco:** il Consiglio di Stato non si è ancora pronunciato rispetto a questa questione.

**Presidente:** prego Consigliere Varisco.

**Consigliere Varisco:** purtroppo noto che, anche in questa occasione, la risposta è stata parziale, nel senso che, la domanda non chiedeva solo se, in qualche modo, il Consiglio di Stato si era pronunciato o no, ma chiedeva anche se fosse a conoscenza di eventuali altri progetti, da chi abbia la disponibilità dell'area in questione, in caso di risposta affermativa che ne spieghi i contenuti. In qualche modo prendo per buono il fatto che se il Sindaco non ha risposto, non ha risposto perché non è a conoscenza di altri progetti, mi auguro che sia così.

**Presidente:** grazie Consigliere Varisco. Passo alla lettura della prossima interrogazione avente per oggetto: 'Manutenzione del verde pubblico e dei parchi cittadini'.

*"I sottoscritti Consiglieri comunali di Trecate Federico Binatti e Tiziano Casellino, richiamate le numerose interrogazioni già presentate nel corso degli ultimi anni per segnalare diverse discariche abusive e rifiuti di ogni genere abbandonati nei parchi della nostra città; visto che ad agosto dell'anno scorso, macchina fotografica alla mano, iniziammo il 'Viaggio nel degrado dei parchi di Trecate'. Scattammo ben 45 foto che furono suddivise in 6 tappe, una per ogni parco della città che controllammo. Dopo numerose e recenti segnalazioni di diversi cittadini abbiamo deciso, proprio come ci eravamo prefissati sette mesi fa, di ritornare nei parchi della nostra città per controllare e verificare gli interventi effettuati dall'Amministrazione comunale dopo la nostra segnalazione di agosto 2014. Abbiamo scattato altre 35 foto (che alleghiamo alla presente) nei principali parchi di Trecate (bioparco alle Libellule, parco della Rimembranza, parco di piazza Cattaneo, campo di basket in via San Cassiano, parco Cicogna) per evidenziare alcune zone abbandonate nel totale degrado. Alcune situazioni sono oggettivamente migliorate, ma ancora molto e di più si può fare per la nostra comunità. Riteniamo doveroso migliorare il servizio di vigilanza degli spazi pubblici con lo scopo di contrastare concretamente gli episodi di vandalismo e inciviltà che hanno purtroppo preso troppo piede in questi anni. Interrogano il Sindaco, affinché fornisca un preciso e dettagliato resoconto in merito al capitolato relativo alla manutenzione del verde; affinché venga comunicato alla cittadinanza se intende sistemare il campo di basket in via San Cassiano angolo via Isonzo quanto prima per dare così la possibilità ai tanti giovani della nostra città di giocare liberamente nel periodo primaverile ed estivo; affinché venga comunicato alla cittadinanza quando finiranno i lavori e sarà quindi reso agibile il parco di corso Roma. Trecate, 26 marzo 2015".*

Per la risposta cedo la parola all'Assessore Uboldi, prego Assessore.

#### **ESCE IL CONSIGLIERE VARISCO, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 14**

**Assessore Uboldi:** sì, la prima domanda, vi assicuro che è un po' complicata nel senso che il capitolato del verde, che comunico che è un atto pubblico, quindi, chiunque può farne richiesta e ottenerlo anche in formato digitale, forse facciamo prima, però sono più di 25 pagine, eviterei di mettermi a fare un resoconto dettagliato, ribadisco che è un atto pubblico chiunque può farne richiesta, l'Ufficio ecologia è disponibile a fornirne una copia a chi ne farà richiesta. Il parchetto di corso Roma prevede una fine lavori intorno alla metà di maggio, è un parco finanziato con dei progetti di pubblica utilità, sono dei fondi regionali che finanziano l'80%, abbiamo un ufficio finanziamenti che, a mio parere è uno dei migliori della Provincia, per fortuna perché in questo periodo dove ci sono pochissime risorse, avere un ufficio, una persona dedicata al recupero dei fondi è fondamentale per poter fare delle piccole cose nei nostri paesi. Quindi tempo un mese e mezzo dovrebbe essere concluso. Invece, il campo da basket di via San Cassiano, è sicuramente una risorsa, ne parlavo con l'Assessore Villani in questi giorni, abbiamo veramente tante richieste con firme di tantissimi atleti, giovani atleti delle società sportive di Trecate che

chiedono la possibilità di poterlo utilizzare il più possibile. Stiamo recuperando dei fondi abbiamo dei preventivi, è intenzione dell'Amministrazione rifare il fondo, mettere due canestri e mettere anche una rete a protezione di chi gioca, in modo che anche poi possa essere chiuso alla sera perché giustamente chi vive in quel posto ha diritto a riposarsi nelle ore notturne e non sentire un pallone che rimbalza per tutto il campo. Ed è anche a protezione del fatto che il pallone non vada fuori in strada che in questo momento è ancora più pericoloso. Quindi è nostra intenzione metterci mano, speriamo nei prossimi mesi, prima dell'arrivo dell'estate, di poter fare qualcosa per tutte le persone che ce lo stanno chiedendo. Grazie.

**Presidente:** grazie Assessore Uboldi, prego Consigliere Casellino.

**Consigliere Casellino:** beh, direi soddisfatto perché noi monitoriamo, per cui alla fine, non dovete risentirvi se noi scattiamo 35 o 45 foto, è solamente perché era stato messo anche nel programma delle opere pubbliche e di manutenzione del verde, la manutenzione di questi parchi, quindi, vedo che si va in quella direzione, devo dire obiettivamente quindi sono soddisfatto. Soddisfatto soprattutto perché se il bando, che io non ho letto ma confido, quello della manutenzione del verde sia lo stesso dell'anno scorso io lo dissi l'anno scorso in tempi non sospetti, sia chiaro, ha funzionato benissimo e mi sono complimentato, perché obiettivamente non c'era da fare richieste all'URP, piuttosto che i gialli soliti, per poter intervenire sulle varie aree degradate. Per cui non è vero che il verde ha funzionato al 100% ma c'è stato un netto miglioramento, e mi sembra che i costi sono stati anche lì contenuti se non addirittura diminuiti, per cui se così fosse, questo era l'oggetto della mia interrogazione, in quel senso, se si va in quel senso sono pienamente soddisfatto. Contento anche per il campo di basket che a metà di maggio

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere Casellino:** no, sì, l'altro, quello in corso Roma quello che a metà di maggio dovrebbe essere ripristinato e funzionante, soprattutto perché come per altri progetti che fin'ora sono corsi qui a Trecate, viene finanziato l'80% con fondi pubblici, quindi bene o male che riusciamo ad attingere a questo polmone, ecco, è una cosa importante. E bene o male anche per il campo di basket in via San Cassiano, che sapevamo che c'erano delle richieste pressanti da parte di tanti che avrebbero voluto utilizzarlo, e adesso abbiamo la conferma che insomma tutto sommato queste richieste sono arrivate anche a voi e quindi che almeno per l'estate si riesca ad attivarlo in maniera opportuna. Sono importanti queste attività perché tolgono quello che potrebbe trasformarsi in delinquenza minorile dalle strade, in luoghi che possono essere più controllati e più sicuri, anche con l'ausilio dei genitori. Per cui io sono soddisfatto della risposta.

**Presidente:** grazie Consigliere Casellino. Passo alla lettura della prossima interrogazione avente per oggetto: 'Sanzioni amministrative erogate dal comando intercomunale di Polizia municipale di Trecate, Cerano, Sozzago'.

*"I sottoscritti Consiglieri comunali di Trecate Crivelli, Capoccia, Varisco, Canetta, richiamata la convenzione sulla Polizia municipale tra i Comuni di Trecate, Cerano e Sozzago, approvata con delibera di Consiglio comunale n. 47 del 23 dicembre 2014, che prevede una nuova organizzazione del servizio, dei cui dettagli pratici molto poco è stato reso noto; l'interrogazione prot. n. 3047 del 2 febbraio 2015 a firma dei Consiglieri Crivelli e Capoccia di oggetto 'multe effettuate nei Comuni di Trecate, Sozzago e Cerano'; sentita la risposta fornita dall'Assessore competente alla interrogazione sopra richiamata; interrogano il Sindaco affinché riferisca al Consiglio comunale e alla cittadinanza per quale motivo codesta Amministrazione non abbia provveduto e concordato le opportune operazioni di armonizzazione dei differenti regolamenti comunali che prevedono sanzioni amministrative già prima dell'entrata in vigore della Convenzione; affinché riferisca se i regolamenti comunali di Trecate e Sozzago siano stati percepiti dagli agenti precedentemente in forza al Comando di Cerano in tutti i loro aspetti e in particolare per quelli relativi alle sanzioni amministrative previste dai rispettivi Comuni; affinché riferisca se i regolamenti comunali di Cerano e Sozzago siano stati percepiti dagli agenti precedentemente in forza al Comando di Trecate in tutti i loro aspetti e in particolare per quelli relativi alle sanzioni amministrative previste dai rispettivi Comuni; affinché riferisca per quale importo complessivo e quante sanzioni amministrative siano state elevate da quando è in vigore la Convenzione di polizia municipale da parte degli agenti precedentemente in forza al Comando di Trecate, elencandole anche singolarmente e indicando per ogni sanzione il territorio comunale sul quale sono state elevate; affinché riferisca per quale importo complessivo e quante sanzioni amministrative siano state elevate da quando è in vigore la Convenzione di Polizia municipale da parte degli agenti precedentemente in forza al Comando di Cerano, elencandole anche singolarmente e indicando per ogni sanzione il territorio comunale sul quale sono state elevate; affinché riferisca con quali tempistiche codesta Amministrazione e le altre Amministrazioni convenzionate intendano uniformare eventuali sanzioni previste da regolamenti comunali, quando queste siano difformi per tipologia e importo da un Comune agli altri; affinché riferisca i regolamenti di quale Comune convenzionato verranno presi a modello per uniformarvi gli altri; affinché riferisca con quali tempistiche e costi codesta Amministrazione e le altre Amministrazioni convenzionate intendano uniformare i sistemi operativi relativi alle sanzioni da codice della strada. Con la presente si chiede di iscrivere tale interrogazione a risposta orale del giorno del prossimo Consiglio comunale. Trecate, 27 marzo 2015".*

Per la risposta cedo la parola al Sindaco.

**RIENTRA IL CONSIGLIERE CANETTA, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO**

**15**

**Sindaco:** grazie Presidente. Allora, per quanto concerne i regolamenti comunali siamo in una fase evolutiva della Convenzione di Polizia locale convenzionata e si provvederà a conformare ed armonizzare i differenti regolamenti comunali dei tre territori; si specifica che attualmente il personale dei due comandi applicano i regolamenti comunali dei rispettivi territori. Per quanto riguarda le sanzioni amministrative, sono le sanzioni del codice della strada elevate sul territorio della città di Trecate nel periodo dal 1° gennaio 2015 al 28 marzo 2015 sono state complessivamente 306 per un importo complessivo di euro 42.840. Le sanzioni amministrative del codice della strada elevate sul territorio del Comune di Cerano nel periodo tra il 1° gennaio 2015 e il 28 marzo 2015 sono state complessivamente 104 per un importo complessivo di euro 8.503. Le sanzioni amministrative del codice della strada elevate sul Comune di Sozzago nel periodo dal 1° gennaio 2015 al 28 marzo 2015 sono state complessivamente 7 per un importo complessivo di euro 845. Per andare, nel particolare, abbiamo, sostanzialmente, gli agenti che sono del Comando di Cerano che sono nel Comando di Convenzione hanno effettuato 12 contravvenzioni sul territorio di Trecate e 12 le hanno contravvenute quelli di Trecate sul territorio di Cerano e poi alcuni di questi, dei nostri agenti, e alcuni di Cerano hanno diciamo emesso le 7 contravvenzioni nel Comune di Sozzago. Per quanto riguarda i sistemi operativi del codice della strada si deve provvedere ad uniformare i sistemi per la registrazione delle contravvenzioni al codice, nel più breve tempo possibile, ma è una questione tecnica da valutare con le ditte fornitrici di questo tipo di sistemi, comunque, posso assicurare che il nostro nuovo Comandante, il Comandante di Convenzione, insieme agli ufficiali ed al resto degli agenti, stanno lavorando con i tecnici per arrivare al più presto ad un miglioramento, ad una uniformità del servizio.

**Presidente:** grazie Sindaco, prego Consigliere Crivelli.

**Consigliere Crivelli:** grazie Presidente. In realtà il Sindaco, in parte, non ha neanche risposto ai quesiti che abbiamo posto nel senso che, alcuni quesiti sono stati completamente fraintesi in particolare quello riguardante le sanzioni da codice della strada. Noi non chiedevamo quelle da codice della strada, ma il dettaglio di quelle legate ai regolamenti, quindi, di fatto, la stessa risposta è completamente manchevole di quella parte perché è stata evidentemente fraintesa. La ripresenteremo quindi. Detto questo ovviamente non possiamo essere soddisfatti anche per i contenuti, nel senso che, ci, si parla di una fase evolutiva, noi chiediamo delle date certe ovviamente le risposte con le date certe non arrivano mai, arrivano dei ci penseremo. Ci penseremo, quando proprio per un fatto di metodo noi abbiamo detto ci dovevate pensare prima, quindi, non solo la contestazione che noi abbiamo fatto non è stata minimamente recepita, ma viene al contrario messa in questa salsa del "ci penseremo" con calma, non si sa bene quando, a tempo debito, il più presto possibile, altra frase per dire tutto e non dire niente. Può essere presto fra un mese o fra un anno signor Sindaco, ma io le ho chiesto una data e la data qua

ovviamente, nella sua risposta non viene minimamente accennata. Tra l'altro l'Assessore Zeno, nello scorso Consiglio comunale, aveva dichiarato che già la Conferenza dei Sindaci aveva stabilito come sarebbero stati ripartiti i proventi delle sanzioni per quanto riguarda i tre Comuni, da quello che, confrontandomi anche con gli altri Consiglieri che hanno sottoscritto questa interrogazione non mi risulta che invece questo sia stato stabilito nella Conferenza dei Sindaci. Poi a quale Conferenza dei Sindaci siamo, non si sa bene, perché non mi risulta venga comunicato ai Consiglieri in nessun modo. Detto questo, appunto, risposta assolutamente insoddisfacente, dovremo per forza di cose ripresentare un'altra interrogazione sull'argomento scritta per avere al più presto una risposta, ma appunto, almeno rispondete alle domande.

**Presidente:** grazie Consigliere Crivelli. Sono esaurite le interrogazioni protocollate, vado a lettura di interrogazione urgente a risposta orale:

*"I sottoscritti Consiglieri comunali Capoccia Giorgio e Crivelli Andrea, vista l'assenza delle forze dell'ordine in servizio durante l'odierno Consiglio comunale; considerato che, mai si era svolto un Consiglio comunale senza la presenza della Polizia municipale; chiedono al Sindaco di riferire se gli agenti siano stati avvertiti che oggi si sarebbe svolto il Consiglio comunale o se sono assenti perché impegnati in servizio magari in Comuni associati. 30/3/2015".*

**Sindaco:** ringrazio il Consigliere Capoccia e il Consigliere Crivelli della puntuale segnalazione, i Vigili, certo che sono stati avvisati, sono arrivati tardi per un contrattempo legato alla loro attività lavorativa.

**Presidente:** prego Consigliere Capoccia

**Consigliere Capoccia:** chiaramente questa risposta presenta tutti i limiti che avete sempre dato e con cui vi siete sempre contraddistinti per discorsi attinenti alla sicurezza. Con questo lei mi sta dicendo che l'unica pattuglia che c'è oggi in tre Comuni convenzionati era quella presente, perché non c'erano delle altre pattuglie. Sicuramente ci sarà un verbale di intervento che giustificherà l'assenza della Polizia municipale dalle 7,20 a quando sono arrivati, vale a dire alle 8,45. Sicuramente ci saranno gli interventi o di altre, scusi, scusi ho sbagliato, scusi, 7

**Sindaco: *intervento a microfono spento***

**Consigliere Capoccia:** si, si, ho sbagliato io. Sicuramente ci sarà un verbale che attesterà la loro presenza in altre parti sicuramente più importanti del Consiglio comunale visto che comunque non erano presenti qua, ammesso che, ripeto, fosse l'unica pattuglia no, di sicurezza era stata l'unica pattuglia oggi? Il Sindaco questo non me l'ha detto, non ha voglia di dirmelo, glielo chiederò per iscritto

**Sindaco: *intervento a microfono spento***



**Consigliere Capoccia:** glielo chiederò per iscritto

**Sindaco:** *intervento a microfono spento*

**Consigliere Capoccia:** si, glielo chiederò per iscritto

**Presidente:** non interloquite fuori microfono poi a verbale non si capisce niente.

**Sindaco:** *intervento a microfono spento*

**Consigliere Capoccia:** ok, così poi lo pubblicizziamo, d'accordo.

**Presidente:** va bene, essendo esaurite tutte le interrogazioni direi che è esaurito anche il secondo punto all'ordine del giorno, passerei quindi al punto numero 3

### **3- VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 31 LUGLIO 2014. APPROVAZIONE.**

Se ci sono degli interventi da parte dei Consiglieri passerei direttamente alla votazione che avverrà in forma palese per alzata di mano, chiedo il voto del Consiglio: i favorevoli? i contrari? astenuti?

**Voti favorevoli n. 12  
contrari n. 2 (Capoccia, Crivelli)  
astenuti n. 1 (Binatti)**

il Consiglio approva a maggioranza.

**RIENTRA IL CONSIGLIERE VARISCO ED  
ESCE IL CONSIGLIERE CASELLINO, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO  
15**

**Presidente:** passiamo quindi al quarto punto dell'ordine del giorno che ha per oggetto

### **4- SOSTITUZIONE COMPONENTE 'PD' NELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, TRASPORTI, VIABILITA', AMBIENTE, COMMERCIO/LAVORO, PROTEZIONE CIVILE.**

come da regolamento la surroga in Commissione consiliare permanente per dimissioni di un Consigliere che in questo caso è il sottoscritto,

**ESCE IL CONSIGLIERE VARISCO E RIENTRA IL CONSIGLIERE CASELLINO, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 15**

dicevo, il Consigliere dimissionario è il sottoscritto, il gruppo "PD" ha indicato nel capogruppo del Consigliere Rosario Carabetta la proposta di surroga, chiedo semplicemente al Consiglio di esprimersi in forma palese per alzata di mano l'approvazione di questa surroga: i favorevoli? i contrari? gli astenuti?

**Voti favorevoli n. 15**

il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Chiedo al Consiglio sempre con votazione in forma palese per alzata di mano per l'immediata eseguibilità: i favorevoli? contrari? astenuti?

**Voti favorevoli n. 15**

il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Passiamo alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno avente per oggetto

**5- MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PUBBLICITA' E LA TRASPARENZA DELLO STATO PATRIMONIALE DEI TITOLARI DI CARICHE ELETTIVE E DI GOVERNO.**

**ESCE IL CONSIGLIERE CAPOCCIA, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 14**

In realtà questo punto riguarda una modifica che va fatta sul regolamento che è stato approvato al Consiglio comunale, adesso vado a ricercarvi gli estremi, con delibera di Consiglio n. 64 del 2013, viene richiesta una modifica perché l'ANAC e cioè l'Autorità Nazionale Anti Corruzione, ha recepito delle modifiche normative contenute nel Decreto legislativo 90 del 2014, che hanno rafforzato il ruolo dell'autorità anti corruzione stabilendo che la competenza ad erogare le sanzioni, non compete alle singole amministrazioni, bensì fa riferimento allo Stato centrale tramite la Prefettura. Di conseguenza la modifica del Regolamento comunale va a toccare quattro capi: il quarto, il quinto e il sesto, chiedo scusa, il quarto, il quinto e il sesto, scusate ho sbagliato, che recepiscono sostanzialmente questo tipo di modifica. Dichiaro quindi aperta la discussione, se ci sono interventi da parte dei Consiglieri, se non ci sono richieste di intervento passerei direttamente alla fase di votazione, anche questa avverrà in forma palese per alzata di mano: i favorevoli? contrari? astenuti?

**Voti favorevoli n. 14**

il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Chiedo al Consiglio anche un voto sempre in forma palese per alzata di mano per l'immediata eseguibilità: i favorevoli? contrari? astenuti?

### **Voti favorevoli n. 14**

il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Passiamo al punto numero 6 all'ordine del giorno avente per oggetto

### **6- REGOLAMENTO INTERNO DELL'ASILO NIDO COMUNALE "IL PICCOLO PRINCIPE". APPROVAZIONE MODIFICHE.**

Questo punto è stato dibattuto in Commissione cederei magari la parola all'Assessore Uboldi per relazionare brevemente il punto all'ordine del giorno, prego assessore.

**Assessore Uboldi:** si molto rapidamente, ne abbiamo parlato in Commissione abbiamo distribuito le modifiche di alcune parti del regolamento dell'asilo nido a tutti i Consiglieri comunali. Sono state aperte diverse possibilità a tutti i Consiglieri di partecipare alle stesura di eventuali modifiche, ringrazio il Consigliere Varisco che ha proposto alcune modifiche che sono state poi inserite all'interno del regolamento, quindi, non mi dilungherei nel leggerlo perché sono le solite 20 pagine. Segnalo solo che alcune modifiche rendono più snello il funzionamento e adattano la situazione attuale dell'asilo nido di Trecate al fatto che da un anno e mezzo circa siamo in regime di concessione e non più di asilo comunale, rimane del Comune ma c'è un gestore che appunto ha vinto la concessione e sta gestendo interamente il servizio. Quindi chiedo semplicemente l'approvazione delle modifiche che sono state condivise con tutta la Commissione e tutto il Consiglio

### **RIENTRA IL CONSIGLIERE CAPOCCIA, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 15**

**Presidente:** dichiaro aperta la discussione, prego Consigliere Capoccia

**Consigliere Capoccia:** grazie Presidente. Un attimo solo mi ero perso, un secondo. Sostanzialmente vedo che sono state percepite tutte le modifiche che a suo tempo furono proposte, sono sincero, mi sfugge ancora qualcosina. Ricorda quando io le accennai in Commissione del fatto che ci potesse essere delle categorie di lavoro, a suo tempo, parlo di un anno fa, non è roba fresca, che ci potevano essere delle categorie di lavoro che con autocertificazione avrebbero praticamente non dimostrato nulla del fatto che lavorassero in Comuni distanti da Trecate. Ecco quella è una delle cose che non è stata percepita, io proporrei di emendare e di aggiungere che per i liberi professionisti si debba produrre una documentazione attestante la prestazione

di lavoro fatta in un Comune fuori da quello di Trecate, per un periodo di tempo e questo lo potremmo stabilire anche insieme che siano tre mesi o sei mesi continuativi, questo è un suggerimento che io darei. Anche perché altrimenti, capisca, che un semplice agente di commercio scrive quello che vuole e ha già fatto quello che ha voglia, non deve dimostrare nulla. Io, a suo tempo, quando iscrissi mia figlia ricordo che il mio datore di lavoro dovette dichiarare che io facevo quel percorso tutti i giorni, con un orario di lavoro che andava dalle 8.00 alle 16.30, tutti i giorni, tranne il venerdì che andavo dalle 8.00 alle 12.00, questo non verrebbe fatto e secondo me è non è giusto, nei confronti di tutti gli altri. Altro appunto che vorrei fare invece e qui vado all'art. 9 "non si accetta il ritiro dell'iscrizione nei mesi di giugno e luglio, salvo gravi e giustificati motivi valutati dall'Amministrazione comunale a suo insindacabile giudizio ad esempio grave malattia", qui io non vorrei che la Giunta si sostituisse all'ASL, cioè, come si fa a valutare un grave motivo di salute, cioè se io rompo la gamba, quindi come lo si considera, grave motivo di salute, anche se magari la mia degenza dovesse perdurare per un periodo di venti, trenta giorni? Secondo me è un po' troppo arbitraria, un po' troppo blanda, anche qui, o li si mette, li si aggiunge un cavillo, rendendo un periodo di malattia più o meno lungo, però sinceramente il fatto di dover lasciare alla Giunta decidere se il certificato del medico, che probabilmente non sarà neanche corredato di patologia, perché trattasi di minore, come fa a dimostrare la gravità, non capisco, in base a cosa? E qui avrei bisogno di una risposta. Infine l'ultimo, all'art. 29, "il personale addetto alla cucina, cuoca ed eventuale aiuto cuoca", ecco questo "eventuale" che è nato, nasce dal fatto che si ha una limitazione all'attuale servizio? Cioè la figura dell'aiuto cuoca non è prevista? non sarà prevista? E qualora non ci fosse è giustificata che non ci sia? Questo è un quesito che pongo. Grazie.

## **RIENTRA IL CONSIGLIERE VARISCO, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 16**

**Presidente:** grazie Consigliere. Ci sono altri interventi magari prima della replica dell'assessore Uboldi , se non ce ne sono, prego Assessore

**Assessore Uboldi:** sull'ultimo quesito, la figura dell'eventuale aiuto cuoca è a discrezione del gestore, detto questo, è più di un anno che vogliamo approvare questo regolamento, sono stati fatti, sono state recapitate due lettere, due comunicazioni a tutti i Consiglieri, una al 5 dodici dell'anno scorso una al 17 aprile dell'anno scorso, chiedendo a tutti i consiglieri di far arrivare le eventuali modifiche, o le correzioni, queste cose potevano arrivare in forma scritta, esattamente come ha fatto il Consigliere Varisco e sarebbero state o accolte o perlomeno dibattute. Ci siamo visti in Commissione la settimana scorsa e lei Consigliere Capoccia non mi ha detto assolutamente nulla, quindi, io chiedo di nuovo l'approvazione di questo regolamento, sarà premura della prossima Amministrazione eventuale inserire nuove modifiche.

**Consigliere Capoccia:** premesso il fatto che è consuetudine per questa Amministrazione informare la maggioranza di ciò che già è stato fatto e presentarlo una settimana, quattro giorni prima del Consiglio comunale quando praticamente il testo è acquisito ed è ormai bello che blindato. Faccio una piccola cronistoria forse l'attuale Assessore Uboldi ha dimenticato che il Consigliere comunale partecipa alle commissioni, propone e le discute in quella sede, non con lettera scritta io comunico a lei, lei comunica a me, non è una prassi consolidata in questo Comune. Lo dico io, mi dica in quali altri casi lei ha avuto prassi del genere su regolamenti di vario tipo, quando mai si sono discusse in maniera epistolare, lei scrive a me io scrivo a te, non mi risulta esser stato così. Io tanto è vero che in una non recentissima conferenza dei capigruppo feci anche un appunto in tal senso, dissi: l'Assessore Uboldi se vuole sentire i membri della commissione sul regolamento, i membri sono disponibili a discuterla, invece così non è stato. L'Assessore Uboldi ha confezionato il pacchetto l'ha portato, quasi come se fosse un obbligo, nella ultima Commissione utile, prima di questo Consiglio comunale, e come sempre fate, lo presentate lì, questo è e questo vi prendete. Va beh allora, se così è sicuramente esprimeremo un voto contrario, perché ripeto, se non vengono percepiti.

**Presidente:** prego Consigliere Dattilo

**Consigliere Dattilo:** sì grazie Presidente. Volevo ricordare al Consigliere Capoccia che l'ultima riunione, l'ultima Commissione che abbiamo fatto per il regolamento dell'asilo nido, non parlo di quella di lunedì scorso, ma quella di un anno fa, se non vado errato, si era proprio parlato in tal senso, avevamo detto eventualmente se c'è qualche problema possiamo operare così, lei stesso mi disse: "non ci sono problemi, eventualmente facciamo noi delle modifiche oppure chiederemo noi delle modifiche", come ha fatto il Consigliere Varisco. Mi sembra strano che lei faccia di no con la testa, perché eravamo sette persone là dentro c'è un verbale, eventualmente si può vedere anche il verbale. Lei comunque è arrivato alla fine a questa Commissione, non ha detto niente l'altra sera, non mi sembra giusto, perché avrebbe dovuto dire almeno qualcosa da quel punto di vista, come le ripeto il Consigliere Varisco ha fatto delle eccezioni, le eccezioni sono state recepite tranquillamente dall'Amministrazione e dall'Assessore Uboldi il quale ha preso tranquillamente le sue modifiche e le ha apportate direttamente sul regolamento. Grazie. Non è corretto comunque da parte sua, grazie.

**Presidente:** ci sono altri interventi?

**Assessore Uboldi:** sì, dico una cosa, anche se andiamo lunghi. Non trovo corretto che mi venga detto che io porto un testo blindato. È veramente

scorretto perché questo testo sta girando da più di un anno, sono state aperte due possibilità, le lettere protocollate, se lei non le ha avute, dubito, ma gliele faccio avere, lei aveva tutto il tempo di apportare delle modifiche, di comunicarle agli Uffici, verificavano la compatibilità e ne avremmo discusso in Commissione. Non si va in Commissione a discutere di una roba che nessuno conosce, si va a discutere di cose che magari già tutti sanno e che possono anche non condividere, io non porto nessun testo blindato in Consiglio comunale, sia chiaro.

**Presidente:** prego Consigliere Varisco

**Consigliere Varisco:** io ringrazio intanto i membri che hanno preso la parola rispetto all'apprezzamento sul mio operato, una cosa però voglio dire, per cercare di sbrogliare un po' la situazione che si è venuta a creare. Io credo che i rilievi in qualche modo messi in evidenza dal Consigliere Capoccia, indipendentemente dal fatto che l'abbia o meno fatto in Commissione, per lo meno sul primo aspetto che è quello relativo alla, in qualche modo, oggettività di una giustificazione, trovino un fondamento, nel senso che io non mi ero accorto e me ne duole della, non mi ero accorto della situazione, adesso che ho avuto modo di leggere il regolamento in effetti, su quell'aspetto lì, si potrebbe in qualche modo aggiungere un dispositivo che permetta anche a chi ha libera professione di avere gli stessi requisiti che vengono richiesti per chi ha un lavoro dipendente. Perché è chiaro che se i lavoratori dipendenti devono far dichiarare dal proprio datore di lavoro che lavorano in un certo Comune, che hanno un certo orario di lavoro, questo in qualche modo viene chiesto al proprio datore, e non vedo perché il libero professionista non debba essere sottoposto alla stessa in qualche modo procedura. Per cui basterebbe aggiungere una frase che, in qualche modo, vada ad aggiungere la possibilità di integrare, la possibilità di, in qualche modo, produrre una giustificazione che può essere, per esempio, il far vedere che uno ha un contratto di lavoro. Può capitare per due mesi, tre mesi, voglio dire, penso a tanti liberi professionisti magari che lavorano con il Centro Oli piuttosto che col polo chimico di San Martino, oppure tante imprese edili che si trovano in qualche modo a dover accettare dei lavori in altre parti d'Italia o distanti dal luogo di residenza, in questo caso da Trecate, che si trovano a lavorare fuori, no, solitamente però con un contratto, nel senso che il contratto c'è. Quindi in qualche modo creare la possibilità o aggiungere, integrare, in qualche modo, al regolamento una formula che, in qualche modo, permetta, no, di far vedere che uno effettivamente è fuori, se no, voglio dire, è chiaro che io in qualche modo certifico che lavoro fuori, poi magari non lavoro fuori e in qualche modo mi trovo ad avere un punteggio superiore rispetto a un altro genitore che invece fa le cose in maniera regolare. Questo è possibile farlo in qualche modo, indipendentemente dal fatto che il Consigliere Capoccia l'abbia o no in qualche modo posto in Commissione, è un rilievo che ha un fondamento, insomma.

**ESCE IL CONSIGLIERE CRIVELLI, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 15**

## **ESCE IL PRESIDENTE SANSOTTERA PRESIEDE IL CONSIGLIERE ANZIANO PROF. MOCCHETTO, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 14**

**Consigliere Anziano:** grazie Consigliere Varisco, se qualcuno chiede ancora la parola.

**Consigliere Almasio:** senza ulteriormente alimentare la polemica che comunque, per chiarezza, mi trova perfettamente d'accordo con quanto detto dall'Assessore e dal Consigliere Dattilo, sui tempi e i modi di discutere su questa cosa, rilevo, proprio a livello di buon senso, che le modifiche richieste dal Consigliere Capoccia sono, penso, pur nella loro importanza, piccola cosa rispetto all'intero corpo del regolamento che approviamo. Questo dimostra che, evidentemente, questo testo un po' condiviso lo deve essere stato, oppure che per la prima volta nella storia c'è una grande unità di intenti tra maggioranza e opposizione. Quindi mi sembra doveroso, visto il tempo trascorso che, a questo punto, si approvi il regolamento così com'è, dopo di che, visto che faremo, penso, parecchi Consigli comunali in tempi non lunghissimi, si ha tutto il tempo di apportare la modifica e di segnalare quelle ulteriori cose interessanti di cui ha parlato il Consigliere Capoccia. E così magari arriviamo alla fine, perché di questo regolamento, io, che non me ne sono, confesso, occupato, in prima persona, in modo particolarmente così intenso, però sento parlare ormai da più di un anno e quindi ritengo che l'iter per arrivare alla sua approvazione possa ritenersi maturo ormai.

## **RIENTRA IL CONSIGLIERE CRIVELLI, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 15**

**Consigliere anziano:** c'è qualche altro intervento? Provi Consigliere Capoccia

**Consigliere Capoccia:** grazie Presidente. Premesso il fatto che non è mio intendimento animare polemiche dopo il duo "scorretto" che mi sono preso. Sarò anche scorretto, non lo so, però di scorrettezza probabilmente, soprattutto, al Presidente della Commissione potrei dare lezioni, glielo detto anche nell'ultima Commissione. E qui vorrei fare un piccolo inciso, nell'ultima Commissione io sono arrivato cinque minuti dopo l'orario di inizio, cinque minuti dopo l'orario di inizio, siccome probabilmente gli argomenti trattati erano già stati fatti in maniera scritta dalle parti interessate, l'Assessore Uboldi ha lasciato la stanza. Quindi, io non ho neanche avuto, non ho avuto l'opportunità, va beh questo lo dici tu, io dico la mia, poi lo leggi sul verbale che ti riscrivi e ti ricanti tu. Premesso questo quanto riguarda anche lei, l'approccio scorretto, io le ricordo che già un anno e mezzo fa quello che io ho sottolineato e qui mi riferisco al primo punto, quello del datore di lavoro che certifica, io l'avevo già presentato. Quindi da Assessore oculato, esatto bastava scriverlo, da Assessore oculato quale lei è, sicuramente avrebbe preso appunti, invece vedo che non ha preso appunti perché come al solito lei il peso che dà a ciò che vien detto dall'altra campana è quello che mi ha appena dimostrato. Io

non ritengo che le modifiche da me suggerite siano superficiali, tutt'altro, credo che siano fondamentali, primo perché si tratta di svilire ulteriormente un servizio che era prima totalmente a gestione comunale, e quell'eventuale di cui parlavo prima l'articolo 29 "il personale addetto alla cucina, cuoca ed eventuale aiuto cuoca", rende praticamente l'aiuto cuoca inesistente, una figura non più esistente, viene cancellata. Quindi a discapito di un servizio che comunque viene pagato con aumento Istat ed eventuali altri aumenti di retta, poi su quello voi siete bravissimi, quindi. Sul punto dell'autocertificazione, io ripeto, è facilissimo, basta in questa sede, due minuti, cercare di capire cosa è più conveniente a voi inserire per evitare che quello che ho detto prima, accada, cioè che un lavoratore autonomo possa auto dichiarare, autocertificare ciò che abbia voglia. Ci vogliono credo due minuti, non le rubo tantissimo tempo, se c'è la volontà di farlo. Non per ultimo, ha aspettato un anno e mezzo, cinque minuti potrebbe dedicarli, se c'è tutta questa volontà, altrimenti significa che non c'è la volontà come già le ho detto. Quanto riguarda anche il fatto di valutare da parte dell'Amministrazione, ad esempio, il grave, comunque non mi ha risposto, la grave malattia, tra l'altro me l'ha messo in giallo quindi è un qualcosa di aggiunto, di nuovo, sicuramente avrà la cortesia di spiegarmi cosa significa questa grave malattia, gliel'ho posto come quesito, se mi fa questa gentilezza.

## **RIENTRA IL PRESIDENTE SANSOTTERA, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 16**

**Presidente:** ci sono altri interventi? Prego Consigliere Casellino

**Consigliere Casellino:** no, vorrei fare la dichiarazione di voto, perché se no stiamo qui un altro anno e mezzo e lo faccio anche a nome del consigliere Binatti.

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere Casellino:** Presidente, sei poco attento l'hai fatto parlare tre volte, lo fai parlare anche fuori microfono

**Presidente:** Consigliere Casellino, desidera fare l'interrogazione, la dichiarazione di voto?

**Consigliere Casellino:** la dichiarazione di voto, si, stavo dicendo che la faccio anche a nome del consigliere Binatti

**Presidente:** no, siccome non avevo ancora chiamato la dichiarazione di voto, se mi vuole anticipare

**Consigliere Casellino:** non parlava nessuno



**Presidente:** benissimo

**Consigliere Casellino:** ho specificato che non voglio fare interventi ancora su questa cosa, che peraltro è veramente un anno, un anno e mezzo che si protrae, io, come detto anche giustamente dal Consigliere Almasio, non è che sia un gran esperto, l'ho seguita, so che ci sono state delle modifiche, apprezzo comunque lo sforzo dell'Assessore Uboldi di averle inserite e aver dato retta in qualche modo a qualche considerazione che è venuta, non da me, ma da una parte della minoranza, è stata inserita, ben venga. Qualcosa sarà anche sfuggita, io poi, ripeto non sono esperto, però ritengo che sia stato fatto un grande sforzo e si è dato anche peso alla voce della, al peso della minoranza, per quanto riguardava le considerazioni che sono state poi recepite e inserite. Per cui, ripeto, d'accordo col Consigliere Binatti noi siamo favorevoli, voteremo favorevolmente.

**Presidente:** grazie Consigliere Casellino, prego Consigliere Carabetta

**Consigliere Carabetta:** grazie, vorrei anch'io fare la dichiarazione di voto, e ritengo che questo testo sia stato ampiamente dibattuto, è da tanto tempo che se ne parla, è sul tavolo, e come diceva il Consigliere Almasio i tempi sono maturi per l'approvazione. Se successivamente ci saranno delle modifiche da apportare potranno essere fatte, per cui noi siamo favorevoli, il mio gruppo è favorevole all'approvazione di questo regolamento.

**Presidente:** grazie, ha terminato? Grazie, se non ci sono altre dichiarazioni di voto? prego Consigliere Varisco

**Consigliere Varisco:** ma, io propongo, ci sono cose che non capisco, sinceramente, e lo devo dire, perché se si ritiene, allora le questioni sono due: o si ritiene che l'eccezione posta dal Consigliere Capoccia abbia un fondamento, allora si fa lo sforzo e si fa in due minuti di provare a capirlo e in qualche modo poi si prende una decisione, indipendentemente da quella che sia, se invece si continua ad arroccarsi sulle proprie posizioni, saliamo sulla nostra montagna e rimaniamo lì, allora, propongo un emendamento, abbiate pazienza, perché voglio dire, io ne propongo uno perché mi sembra quello di un po' più di buon senso, siccome nei criteri indicati dall'articolo 5 punto 3 lettera c, c'è "indicazione sede di lavoro (nome ditta, città, provincia) e distanza dal luogo di lavoro" chiedo di aggiungere "previa deposito di contratto di lavoro regolarmente registrato" o comunque frase analoga, adesso che i tecnici mi aiutino a creare

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere Varisco:** posso anche essere d'accordo con tanti interventi che, voglio dire, sono stati fatti, però se l'eccezione c'è e se l'intervento voglio dire ha un senso, troviamo tutti quanti, voglio dire, il

## **Voci fuori microfono**

**Consigliere Crivelli:** grazie Presidente. Propongo un emendamento soppressivo.

**Presidente:** chiedo scusa Consigliere Crivelli, va bene, la prossima volta gentilmente Consiglieri un pochettino più di attenzione, io sarò elastico in questo caso, però ho chiesto se non c'erano interventi prima. Ho dato la parola al Consigliere Casellino che ha fatto la dichiarazione di voto senza che io abbia chiamato la dichiarazione di voto. Quando ho detto facciamo la dichiarazione di voto mi fate altri interventi, capite che

## **Voci fuori microfono**

**Presidente.** Consigliere Varisco, ho chiesto se c'erano altri interventi non ha chiesto la parola, quindi ripeto, senza esagitare per niente, però chiedo a tutti un pochettino più

**Consigliere Crivelli:** Presidente io sono andato 2 minuti in bagno, credo di essere tornato quando

**Presidente:** Consigliere Crivelli, Consigliere Crivelli

**Consigliere Crivelli:** ho sentito il Consigliere Casellino che dichiarava

**Presidente:** Consigliere Crivelli non mi interrompa la prego, sto dicendo semplicemente fate tutti un pochettino più attenzione quando il Presidente chiama gli interventi, chiede se ci sono altri interventi, se non ce ne sono più chiede la dichiarazione di voto e poi arrivano gli interventi. Mi sembra elementare il principio, quindi ripeto in questo caso direi, senza esacerbare i toni, gli animi e tutto quanto, procediamo pure. La prossima volta gradirei un pochettino più di attenzione e di rispetto per l'iter, tutto qua. Prego Consigliere Crivelli.

**Consigliere Crivelli:** io auspico lo stesso rispetto da parte della maggioranza quando mi parla sopra durante i miei interventi. Articolo 29 emendamento soppressivo della parola "eventuale" alla prima riga, grazie.

**Presidente:** allora, approfittiamo, Consigliere Varisco le chiedo gentilmente di specificare

**Consigliere Varisco:** era solo per chiedere una delucidazione se potevo o no presentare emendamenti, a me risultava che potevo, mi spiace se

**Presidente:** no, no, infatti le sto chiedendo, visto un po' il mix degli interventi, adesso che il Consigliere Crivelli ha presentato la sua proposta di

emendamento le volevo chiedere se la sua era una proposta di emendamento di formularla precisa di modo che la discutiamo.

**Consigliere Varisco:** io pensavo che si potesse, mi spiace avere in qualche modo dato motivo di fare un altro intervento. Io chiedo che venga aggiunto, la pagina è la pagina 8 del regolamento, dovrebbe essere l'articolo 5 punto 3 lettera c, "previa presentazione da parte di lavoratori autonomi", che credo includa tutti, credo includa tutti no, penso che includa tutti i lavoratori autonomi non dipendenti, comunque, "previa produzione da parte dei lavoratori autonomi di regolare contratto di lavoro attestante il lavoro fuori".

**Voce fuori microfono:** non è possibile

**Consigliere Varisco:** non è che non è possibile, no, un preventivo, non è che non è possibile, non è vero

**Voce fuori microfono**

**Consigliere Varisco:** no, ma dove, non fatemi parlare, no, perché parlate a microfono, di la tua poi interloquiamo

**Presidente:** Consigliere Varisco, a verbale non. Prego Consigliere Costa.

**Consigliere Costa:** io vorrei un esempio come fa un lavoratore autonomo ad avere un certificato che certifica che sta andando a lavorare di qua o di là. Fatemi un esempio.

**Consigliere Varisco:** posso? Se io ho un contratto di lavoro che prevede il restauro di una abitazione a Genova, io presento il restauro a Genova e dico che sono lì a lavorare a Genova.

**Voce fuori microfono**

**Consigliere Varisco:** per un mese, per un mese e sarà per un mese, per un mese, per un mese.

**Voci fuori microfono**

**Consigliere Varisco:** allora l'autocertificazione vale anche per i lavoratori dipendenti se no sì, no, no,

**Voci fuori microfono**

**Presidente:** non interloquite

**Consigliere Varisco:** non è un'autocertificazione, io ho dovuto

**Presidente:** aspettate pure, prego,

**Voci fuori microfono**

**Presidente:** prego, si era prenotata la Consigliera Puccio

**ESCE DALL'AULA IL CONSIGLIERE BINATTI, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 15**

**Consigliere Puccio:** grazie Presidente. Volevo innanzitutto chiarire una situazione proprio legale, cioè gli autonomi non hanno contratti, hanno commesse; per la privacy l'autonomo non può pubblicare le commesse che ha durante l'anno. Quindi magari, forse, suggerirei alla minoranza di dire una certificazione, solo un'autocertificazione dove dice che il mio lavoro consiste in un lavoro autonomo che ha delle sedi esterne a quella di residenza. Potrebbe solo essere questo, niente di più.

**Voci fuori microfono**

**Consigliere Puccio:** l'autonomo purtroppo non ha altri mezzi da esibire non può esibire come un lavoratore dipendente, sono delle commesse e non possono essere pubblicate per la privacy, quindi, che certificazione fa un lavoratore autonomo. Quindi alla fonte bisogna avere una conoscenza di quello che si vuole dire e di quello che si può fare, quindi per questo bisogna comunicare agli uffici previa documentazione scritta, perché poi gli uffici devono verificare se è possibile inserire determinate tipologie fraseologiche, grazie.

**Voci fuori microfono**

**Consigliere Capoccia:** grazie presidente a questo punto mi gioco

**Voci fuori microfono**

**Presidente:** Consiglieri, Consiglieri, Consiglieri non ho voglia di richiamarvi per nome, però gentilmente, bene. Prego Consigliere Casellino, tanto qua è un extra per tutti.

**Consigliere Casellino:** grazie della cortesia, ho fatto una dichiarazione di voto favorevole, non so più cosa devo votare adesso, cioè a cosa devo essere favorevole. Ci sono cinquantamila emendamenti, in teoria che ribaltano ancora la questione, siamo tornati non a un anno e mezzo fa, siamo tornati indietro di cinque anni. Io ritorno sulla mia dichiarazione di voto favorevole al testo che è stato portato in Commissione, dopodiché il resto non ho capito nulla. Comunque ribadisco, sono d'accordo con la Consigliera Puccio, noi, nel mio caso io non ho incarichi, ho commesse e ho difficoltà a fare, a certificare che cosa faccio e dove possa essere.

**Consigliere Almasio:** ecco, la discussione che è avvenuta negli ultimi minuti ha dimostrato che non si possono portare gli emendamenti qui, era giusto fare come aveva stabilito l'Assessore Uboldi, e ci sono argomenti che vengono poi improvvisati, uno dice una cosa uno dice l'altra, su una cosa come un regolamento secondo me non è il caso di farlo, quindi, rinnovo la mia intenzione di dire, approviamo questo regolamento così com'è quindi respingiamo gli emendamenti, perché ovviamente non c'è unità di vedute, c'è chi fa il professionista da 35 anni, chi da 15, chi da 30, però, gli altri ci vengono ad insegnare come dobbiamo fare, va bene, per l'amor di Dio, va bene tutto, comunque il discorso è questo, propongo quindi di respingere gli emendamenti potranno essere oggetto di una futura discussione nelle Commissioni e poi nel Consiglio comunale.

**Presidente:** grazie Consigliere Almasio, quindi chiedo al Consiglio, prego Consigliere Carabetta

**Consigliere Carabetta:** sicuramente la penso anch'io così, gli emendamenti in questo momento sono assolutamente da non tenere in considerazione in quanto potrebbero avere delle implicazioni sul regolamento e penso sia opportuno che venissero vagliati anche dagli uffici per capire esattamente quali conseguenze possono avere, dopodiché si può pensare di poterli inserire nelle fasi successive, in questo momento è giusto approvare il regolamento, io la penso così.

**Presidente:** quindi a questo punto avendolo richiesto formalmente chiedo al Consiglio

**Consigliere Varisco:** la dichiarazione di voto non la faccio?

**Presidente:** ma mi state prendendo in giro

**Consigliere Varisco:** io ho proposto l'emendamento, non ho fatto, ma la dichiarazione di voto non l'ho fatta, però, per carità, se mi dice che non posso parlare non parlo.

**Presidente:** no va bene prego Consigliere Varisco, pensavo che, pensavo che fosse un escamotage per, prego

**Consigliere Varisco:** prendo atto del fatto che io lavoro sulla luna, nel senso che sono obbligato per legge a produrre a un giudice tutelare dei preventivi fatti da liberi professionisti, da privati, da, in qualche modo, portatori di partita iva per poter fare dei lavori in casa di privati, perché questo è quello che richiede la legge, no perché siccome qua si fa riferimento alla normativa, e se non presentiamo almeno due preventivi il giudice non cassa la, in qualche modo, richiesta. Ma siccome io non capisco

**Presidente:** Consigliere Varisco dichiarazione di voto, è dichiarazione di voto,

**Voci fuori microfono**

**Presidente:** avete presentato, ha fatto la proposta di emendamento

**ORE 20,50 ESCE DALL'AULA IL CONSIGLIERE CASELLINO, I  
CONSIGLIERI PRESENTI SONO 14**

**Voci fuori microfono**

**Consigliere Varisco:** io capisco che in qualche modo, voglio dire, ci sia il tempo, io ho a disposizione cinque minuti e uso cinque minuti per argomentare il motivo per cui dico sì o no a una proposta di deliberazione. Mi spiace, che in qualche modo, non sia rispettato il pensiero di un Consigliere comunale, qualsiasi esso sia, in qualche modo, per carità. Io penso che, in qualche modo, io penso che con un po' di buon senso si poteva anche votare, si poteva trovare il modo per trovare un modo per in qualche modo trovare l'unanimità sul regolamento. Prendo atto della disponibilità da parte della maggioranza a eventualmente ridiscutere il testo ed eventualmente proporre eventuali modifiche in un tempo successivo. Io sono motivato, le argomentazioni da me prodotte, rispetto a quello che ho sentito e poi, per carità, ognuno troverà il modo per in qualche modo giustificare i propri atteggiamenti politici, ma sempre continuare a dire che gli altri non capiscono, e in qualche modo voglio dire, non portano le cose giuste a differenza di quello che avviene da parte di una certa parte, consentitemi, mi sembra un po' un azzardo. Detto questo io voterò comunque a favore del regolamento perché è migliorativo sicuramente rispetto a quello che c'è attualmente in vigore e in qualche modo recepisce il lavoro fatto dagli uffici, grazie.

**Presidente:** grazie Consigliere Varisco

**Consigliere Capoccia:** grazie Presidente, argomenterei anch'io la mia dichiarazione di voto, chiaramente. Il mio gruppo consiliare si esprimerà in maniera chiaramente negativa a questa modifica di regolamento perché non sono stati accolti gli emendamenti proposti dal consigliere Varisco, a cui io vorrei dare un ulteriore contributo e aggiungere la frase che si diceva sempre al punto c "per i liberi professionisti produrre documentazione attestante lo svolgimento di attività lavorativa coadiuvata, continuativa, per almeno tre mesi a partire da settembre", data in cui inizia l'attività dell'asilo stesso. Io credo che sia facilmente acquisibile questa documentazione perché per quanto riguarda liberi professionisti quali possono essere ingegneri, architetti e avvocati, chi chiede un permesso di costruire a Canicattì, chi chiede altro, può comunque dimostrare che ci sarà una continuità in una località diversa da quella di residenza. Per quanto riguarda, invece, lavoratori del commercio quali possono essere, non lo so, rappresentanti, anche il rappresentante può

facilmente dimostrarlo, semplicemente con gli ordinativi che lui ha preso nei mesi scorsi durante il periodo della sua attività lavorativa senza neanche avallarli da fatture o quant'altro. Quindi io credo che si possa fare. Per quanto riguarda l'art. 9, io eliminerei "grave malattia valutata dall'Amministrazione comunale e quindi dalla Giunta", perché ritengo che non sia sua competenza. Anche perché trattasi di minori che non sono comunque tenuti a produrre certificato medico attestante il tipo di patologia; per quanto riguarda l'art. 29 io ritengo di lasciarlo invariato e, quindi, "il personale addetto alla cucina, cuoca e aiuto cuoca", resti tale, anche perché la retta non mi pare essere stata diminuita in questo frangente, quindi, se il servizio resta identico la retta resta identica se il servizio, da quello che si evince, potrebbe avere un peggioramento a questo punto fate pure uno sconto sulla retta.

**Presidente:** allora, chiedo al Consiglio di esprimersi. Come da regola partiamo dagli emendamenti soppressivi, quindi l'emendamento proposto dal consigliere Crivelli sull'art. 29 e la soppressione è riferita alla parola "eventuale". I favorevoli? Contrari? Astenuti?

**Voti favorevoli n. 3**

**contrari n. 10 (Almasio, Antonini, Carabetta, Cortese, Costa, Dattilo, Mocchetto, Puccio, Ruggerone, Sansottera)**

**astenuti n. 1 (Varisco)**

Il Consiglio non approva.

Il secondo emendamento, proposto dal Consigliere Varisco, riguarda l'art. 5 al punto 3, lett. c, la proposta era integrativa, chiedeva di aggiungere la dicitura "previa presentazione da parte di lavoratore autonomo di regolare contratto di lavoro". I favorevoli? Contrari? Astenuti?

**Voti favorevoli n. 4**

**contrari n. 10 (Almasio, Antonini, Carabetta, Cortese, Costa, Dattilo, Mocchetto, Puccio, Ruggerone, Sansottera)**

Il Consiglio non approva.

Non essendo stato approvato nessuno dei due emendamenti chiedo al Consiglio la votazione sul testo.

**Consigliere Capoccia *intervento a microfono spento***

**Presidente:** no Consigliere Capoccia era la dichiarazione di voto.

**Consigliere Capoccia *intervento a microfono spento***

**Presidente:** no era una dichiarazione di voto, consigliere Capoccia.

**Consigliere Capoccia** *intervento a microfono spento*

**Presidente:** Consigliere Capoccia, non accolgo la proposta di emendamenti perché arrivano durante la dichiarazione di voto, abbiamo fatto

**Consigliere Capoccia** *intervento a microfono spento*

**Presidente:** basta, Consigliere Capoccia, per favore, basta, basta.

**Consigliere Capoccia** *intervento a microfono spento*

**Presidente:** ma lei Consigliere Capoccia, si

**Consigliere Capoccia** *intervento a microfono spento*

**Presidente:** si, ma ha proposto precisamente gli emendamenti da fare?

**Consigliere Capoccia** *intervento a microfono spento*

**Presidente:** si ma mi sembra che non l'abbia capito nessuno

**Consigliere Capoccia** *intervento a microfono spento*

**Presidente:** ma se è identico

**Consigliere Capoccia** *intervento a microfono spento*

**Presidente:** ma se ha detto che è identico, li abbiamo appena votati

**Presidente:** Consiglieri riprendete posto. Allora ricapitoliamo, il Consigliere Capoccia propone, a questo punto, per una discussione più proficua, vado in ordine, quindi, partiamo da una proposta integrativa, articolo 3, punto 3 il comma c, il Consigliere Capoccia propone l'integrazione con la seguente dicitura "per i liberi professionisti produrre documentazione attestante lo svolgimento di attività lavorativa continuativa per almeno tre mesi a partire da settembre dell'anno di interesse". I favorevoli? Contrari? Astenuti

**Voti favorevoli n. 3**

**contrari n. 10 (Almasio, Antonini, Carabetta, Cortese, Costa, Dattilo, Mocchetto, Puccio, Ruggerone, Sansottera)**

**astenuti n. 1 (Varisco)**

Il Consiglio non approva.



La seconda proposta riguarda l'articolo 9 ed è di natura soppressiva, la proposta è di cancellare la dicitura "ad esempio grave motivo di salute". I favorevoli? Contrari? Astenuti?

**Voti favorevoli n. 3**  
**contrari n. 10 (Almasio, Antonini, Carabetta, Cortese, Costa, Dattilo, Mocchetto, Puccio, Ruggerone, Sansottera)**  
**astenuiti n. 1 (Varisco)**

Il Consiglio non approva.

La terza proposta di emendamento è coincidente a quella del consigliere Crivelli che chiedeva l'emendamento, era un emendamento sempre di natura soppressiva e la proposta era quella di cancellare la parola "eventuale", non la mettiamo ai voti perché l'abbiamo appena messa ai voti, su proposta del Consigliere Crivelli. Quindi, esaurite tutte le proposte di emendamento su questo punto all'ordine del giorno e non essendo state accolte nessuna delle proposte fatte, chiedo di mettere ai voti il testo originario. La votazione avverrà in forma palese per alzata di mano. I favorevoli?

**Voci fuori microfono**

**Presidente:** allora, chiedo scusa Consiglieri, mi sono distratto un secondo, abbiate pazienza. I favorevoli? Contrari? Astenuti?

**Voti favorevoli n. 11**  
**contrari n. 3 (Canetta, Capoccia, Crivelli)**

Il Consiglio approva a maggioranza dei presenti. Chiedo al consiglio anche il voto sempre in forma palese per alzata di mano circa l'immediata eseguibilità. I favorevoli? Contrari? Astenuti?

**Voti favorevoli n. 14**

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

**ESCONO I CONSIGLIERI CANETTA, CAPOCCIA E CRIVELLI, I  
CONSIGLIERI PRESENTI SONO 11**

**Presidente:** passiamo alla trattazione del punto numero 7 all'ordine del giorno avente per oggetto

**7- "ATTO DI INDIRIZZO. PROMOZIONE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DEL PROGETTO "CONTROLLO DEL VICINATO". PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI ROBERTO VARISCO, ROSSANO CANETTA, ANDREA CRIVELLI E GIORGIO CAPOCCIA.**

Cedo la parola ad uno dei proponenti per illustrare il punto.

**Consigliere Varisco:** allora grazie Presidente. Allora questa proposta di deliberazione è in qualche modo il frutto di una serie di esperienze che stanno prendendo vita in alcune parti d'Italia, sono nate a, per l'esattezza a Caronno Pertusella, si sono diffuse in alcuni Comuni del milanese, in alcune parti della Toscana, in Veneto, a Roma, nel Lazio. Vado a leggere quello che è a mio modo di vedere il cuore della proposta di deliberazione che è anche contenuta nel dispositivo della deliberazione, ovverosia un modello di sicurezza basato sulle pratiche di controllo del vicinato, consistente nel promuovere sul territorio il coinvolgimento della popolazione nelle pratiche di controllo in particolare attraverso l'auto organizzazione tra vicini per controllare l'area intorno alla propria abitazione creando un sistema di rete con le forze dell'ordine in grado di prevenire e ridurre gli episodi di criminoso, in particolare quelli di microcriminalità. E qua, microcriminalità è inteso nel senso più ampio, si parla dei danneggiamenti che, in qualche modo, chiunque di noi può subire sul muro di casa propria, molti reati ambientali, io ho letto con attenzione anche l'interrogazione che è stata presentata da parte dei Consiglieri Binatti e non mi ricordo se era anche a firma del Consigliere Casellino, sul viaggio intorno, in qualche modo, ai parchi di Trecate, che, in alcuni aspetti, in qualche modo, sono fatti oggetto proprio di, di danneggiamenti

**Voce fuori microfono**

**Consigliere Varisco:** sì, il reato esiste poi che venga denunciato è un altro discorso

**Voce fuori microfono**

**Consigliere Varisco:** no, no, il reato c'è, se c'è una denuncia, è chiaro che, in qualche modo, il reato viene portato a conoscenza, molto spesso questi reati, a maggior ragione, non vengono proprio denunciati perché tanto c'è la consapevolezza che della impossibilità, in qualche modo, poi, di sanzionare la persona pur con tutta la buona volontà del mondo. Questa è una proposta di deliberazione che non è sostitutiva dell'intervento delle forze dell'ordine ma, anzi, è un intervento che, in qualche modo, va ad integrare il lavoro delle forze dell'ordine, perché è chiaro che le forze dell'ordine non sono onnipotenti, le forze dell'ordine hanno, in qualche modo, in capo la funzionalità dell'ordine pubblico, ma non possono essere onnipresenti e, quindi, in qualche modo, necessitano dell'aiuto da parte di tutti i cittadini.

**ALLE ORE 21,10 ESCE DALL'AULA L'ASSESSORE UBOLDI**

## **RIENTRANO I CONSIGLIERI CANETTA E CRIVELLI, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 13**

Quindi in qualche modo per la prima volta è attraverso la relazione la rete che si vengono a creare, in qualche modo, con i vari cittadini, i vicini di casa, i condomini, si riesce in qualche modo a creare un sistema per cui io in qualche modo faccio rete, mi sento meno solo e sentendomi meno solo in qualche modo arrivo ad avere un po' meno paura e quindi in qualche modo sono un pochino più tranquillo, questo è il senso dell'intervento. Non sono ronde, perché molto spesso, in qualche modo, io ho visto che sono state presentate anche come ronde, ma non sono ronde, è un po' il tornare a quello che succedeva 40 o 50 anni fa, quando io uscivo nel cortile di casa mia e conoscevo tutti. Molto spesso una delle caratteristiche che ha assunto Trecate, negli ultimi anni, è quello che io esco di casa e non conosco più chi sono, molto spesso, i miei vicini, perché c'è stato, in qualche modo, un incremento di popolazione siamo passati da essere una cittadina di 20.000 abitanti quando eravamo poco più di 15.000. Molti di questi flussi migratori in qualche modo provengono dal milanese dalle zone circostanti perché comunque Trecate usufruendo e beneficiando del servizio della ferrovia, e ha dei fasci di collegamento anche autostradali è in qualche modo più facilmente in qualche modo tra virgolette appetibile rispetto ad altre zone, soprattutto per chi lavora nel milanese. E' stata in qualche modo però i flussi migratori di extracomunitari che in qualche modo sono stati quelli più numerosi, soprattutto negli ultimi anni, e, quindi, in qualche modo, i trecatesi hanno, in qualche modo, progressivamente avvertito un senso di maggiore insicurezza, non perché a Trecate succedono cose in qualche modo troppo diverse a quelle che in qualche modo c'è nella zona, ma perché i trecatesi in qualche modo hanno perso in parte o per buona parte la propria identità. Certo non risolverà i problemi della sicurezza questa proposta di deliberazione, non, in qualche modo, ci auspichiamo dei cambiamenti radicali, però, diciamo che in qualche modo cambia un po' la prospettiva perché nel corso degli anni a tutte le sollecitazioni che sono state poste da più parti dalla minoranza, la maggioranza ha risposto con numeri, il numero dei vigili, il numero degli interventi, i soldi messi a disposizione, la convenzione, dove per la convenzione in qualche modo si parlava sempre di numeri. Questa proposta di deliberazione invece vuole essere il tentativo di coinvolgere i cittadini, coinvolgere i cittadini in qualche modo su qualche cosa che li riguarda, perché molto spesso c'è una delega completa a tutto quello che succede, mentre invece forse se ognuno di noi cominciasse ad acquisire un po' di più il senso di appartenenza alla comunità e si sentisse in po' parte di un tutt'uno, forse in qualche modo le cose migliorerebbero un po', sia in termini di relazioni interpersonali sia in termini di rete. Su che cosa si basa? l'ho detto prima, è l'auto organizzazione tra vicini per controllare l'area attorno la propria abitazione. Già ognuno di noi quando in qualche modo frequenta i luoghi vicino a casa propria, nel momento in cui, si trova a osservare o a notare comportamenti o attività sospette che in qualche modo non gli sono consone, comincia ad insospettirsi magari voglio dire va a

casa e ne parla col proprio familiare, no, quindi son cose che già, di per sé, ognuno di noi fa, e non sempre arriviamo a chiamare le forze dell'ordine. Magari poi scopriamo che il giorno dopo, no, c'è stato un furto, magari il giorno dopo la vecchietta del piano di sotto ha subito, non so, una truffa o qualcosa del genere. A Trecate negli ultimi tempi c'è stato un aumento di alcune tipologie di reati, e questo è inutile continuare a nascondere, tant'è che anche il Prefetto ha deciso di convocare in qualche modo il Comitato il Coordinamento Provinciale della sicurezza qua a Trecate, proprio per dare un segnale di vicinanza all'Amministrazione di Trecate e da questo punto di vista è anche apprezzabile lo sforzo fatto dal Sindaco nel momento in cui ha in qualche modo fatto in modo di coinvolgere maggiormente le istituzioni del territorio. Però è chiaro, se noi continuiamo a pensare che i cittadini sono un'entità astratta non una comunità e che in qualche modo la sicurezza non riguardi loro ma riguarda sempre le forze dell'ordine o riguarda sempre qualcosa in qualche modo che non li riguarda è chiaro che noi non coinvolgeremo mai i cittadini, mentre invece credo che soprattutto in un'ottica preventiva i cittadini con dei piccoli accorgimenti, con dei piccoli suggerimenti, in qualche modo, credo che possano essere aiutati a trovare delle strategie per cui, venire in contatto direttamente con magari le forze dell'ordine. Io non so se tanti di voi conoscono il numero della polizia municipale, io non so se andate a casa e chiedete ai vostri genitori, alle persone anziane, alle persone sole se conoscono il numero della caserma dei carabinieri, magari qualcuno sì, ma io sono convinto che la maggior parte delle persone va a casa e se chiedo ad un familiare tu conosci il numero di telefono della caserma dei carabinieri nessuno di loro mi sa rispondere, o pochi di loro lo sanno. Qualcuno di voi sa o conosce il numero di telefono dei vigili? pochi lo sanno, sanno rispondere. Proprio perché le persone più anziane, le persone sole sono quelle più vulnerabili e sono quelle che sono maggiormente colpite da raggiri o da situazioni in qualche modo di questo tipo. Questa proposta di deliberazione io ritengo che sia una proposta relazionale e psicologica più che una risposta in qualche modo fattiva, nel senso che coglie molto di più gli aspetti psichici e interiori, il fatto di sentirsi comunità, il fatto di sapere che io in qualche modo posso rivolgermi al mio vicino che io conosco, no, per poter fare affidamento, questa in qualche modo è una proposta che va ad riacquisire un po' e ad aumentare e accrescere il senso di comunità che in qualche modo hanno le persone. Il meccanismo è semplice, c'è un'Associazione nazionale, il sito è "controllodelvicinato.it", ognuno di voi, credo che i Consiglieri qua presenti abbiano in qualche modo avuto modo di poter visionare quello che fanno, è un'Associazione pubblica che in qualche modo è un'Associazione di volontariato, ci tengo a sottolinearlo, per cui gratuitamente prestano in qualche modo la loro opera per dare piccoli suggerimenti. Si costituiscono dei piccoli gruppi che solitamente in qualche modo sono gruppi omogenei quindi vicini di casa, di una certa determinata zona di una città, condomini, devono avere un minimo di adesione e si scambiano informazioni, si scambiano informazioni e poi in qualche modo ricevono anche dei suggerimenti in ordine a eventuali segnalazioni da fare, quando farle, come farle. Questo progetto prevede il

coinvolgimento delle forze dell'ordine in particolar modo della polizia locale, che è sotto la diretta in qualche modo responsabilità dell'Amministrazione, i carabinieri nelle zone dove sono in qualche modo previste anche le forze dell'ordine, in qualche modo non è un io mi sostituisco a loro, ma è io in qualche modo sono consapevole, incomincio ad essere consapevole di quello che mi sta succedendo intorno e provo in qualche modo a coinvolgere gli enti preposti e do una segnalazione. Verranno creati dei referenti che in qualche modo avranno anche un po' il compito di tenere insieme il gruppo, il gruppo che in qualche modo poi riceverà anche delle informazioni rispetto al tipo di informazioni da mandare e da non mandare. In Commissione, l'altra sera si era in qualche modo ipotizzato anche la possibilità di coinvolgere le istituzioni preposte, ben venga, cioè nel senso che esistono anche dei protocolli di intesa, io ho portato qui la documentazione e invito fin da ora anche il Sindaco a, in qualche modo, a verificare queste informazioni. A Lucca è stato fatto un, la Prefettura di Lucca, è stato predisposto un protocollo di intesa, a Macerata, ad Ancona, nel veneziano, a Venezia se non vado errato, anche la Prefettura di Venezia perché lo fanno alcuni Comuni in particolare se non sbaglio il Comune di Mira e altri Comuni lì della zona, sono stati fatti proprio degli appositi protocolli di intesa con in qualche modo il, con la Prefettura, proprio perché tutto è alla luce del sole. C'è la disponibilità da parte dei Consiglieri proponenti anche in qualche modo a emendare, so che sono state fatte delle proposte di emendamento e voglio dire siamo disponibili alla discussione e al dialogo, perché ci sembra in qualche modo che questo possa essere anche un progetto che interessa tutti i cittadini per cui non è un progetto mio, suo, dei Consiglieri proponenti, ma vuole essere un procedimento di tutti, insomma. C'è la disponibilità anche da parte dei referenti dell'Associazione con cui io sono entrato in contatto, e a cui ho partecipato a degli incontri pubblici dove in qualche modo hanno spiegato come funziona il progetto, il sistema ed è stato anche utile in qualche modo perché poi i cittadini hanno fatto delle domande, hanno posto quelli che sono i loro dubbi, i loro interrogativi, e in qualche modo con la presenza anche del comandante della polizia locale e con i referenti dell'Associazione e con il Sindaco sono stati in grado poi di provare a dare alcune risposte. C'è anche la consapevolezza del rischio che in qualche modo qualcuno possa andare al di là di quelli che sono le intenzioni di questo progetto e quindi in qualche modo si è data anche la disponibilità a regolarizzare la cosa e a formalizzare in ogni forma che in qualche modo le istituzioni ritengono utile. Questo vuole essere in qualche modo un progetto per la città di Trecate, proprio anche per andare oltre a quello che è stato il significato che la parola sicurezza ha avuto negli ultimi anni, perché io ho assistito, e ne sono stato anche attore, partecipe di diatribe, su caserma si caserma no, convenzione si convenzione no, ci sono 10 vigili, no sono 12 no sono 15 no ma erano 27 ma no in realtà sono 13-1+2:4, 19 per tre Comuni. Allora qualcuno potrebbe fare i calcoli, diviso tre per tre e siamo stati qua tempo, ore, interrogazioni a disquisire in qualche modo di questi aspetti, che sono aspetti importanti, ma che in qualche modo non aiutano chi sta fuori a in qualche modo migliorare la propria situazione personale io penso che invece a

partire dalle piccole cose, al ritornare un po' a legami di comunità che c'erano una volta possa aiutare tutti quanti a vivere Trecate in maniera più serena e in qualche modo a farci percepire e sentire più tranquilli a casa propria. Grazie

**ALLE ORE 21,25 ESCE DALL'AULA IL CONSIGLIERE MOCCHETTO, I  
CONSIGLIERI PRESENTI SONO 12  
RIENTRA IL CONSIGLIERE CAPOCCIA, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO  
13**

**Presidente:** grazie Consigliere Varisco, prego Sindaco.

**Sindaco:** si grazie Presidente. Ma, dunque, innanzi tutto, ritengo che questa mozione vada ritirata dai proponenti in attesa di verificare, di verificare con chi è responsabile dell'ordine pubblico se una cosa di questo tipo di per sé certamente che può avere dei pregi, possa agire diciamo in collaborazione con le forze dell'ordine quindi col coordinamento della Prefettura e con la parte operativa della Questura, oppure potrebbe essere considerata in modo negativo e quindi di intralcio all'attività svolta direi in modo molto, molto presente in questo momento sul nostro territorio sul territorio di Trecate, Cerano e Sozzago. Cosa è accaduto in questi ultimi mesi? Noi stiamo leggendo su vari giornali una grande recrudescenza dei furti in abitazione in alcune zone in particolare del Piemonte, cito la città di Asti, che si è appena riunita col nuovo Presidente, che è anche Sindaco della città, Brignoglio mi pare si chiami, dove chiedevano al Prefetto un numero maggiore di forze dell'ordine sul territorio, poche settimane fa, Modena, ho letto di varie zone d'Italia dove c'è stata una grandissima recrudescenza dei furti in appartamento. Noi non ci siamo mossi due o tre settimane fa, noi ci siamo mossi a novembre, quindi siamo arrivati alla convocazione di un comitato tecnico provinciale di sicurezza a Trecate, non è arrivato per caso, lei lo ricordava giustamente Consigliere Varisco, gliene do atto, ma si è arrivati dopo contatti molto seri con la Prefettura, con la Questura e con i Carabinieri, che ringrazio, perché il fatto di avere qui le forze dell'ordine rappresentate in tutte le loro parti a Trecate, come era avvenuto in passato a Borgomanero in città diciamo grandi oltre alla sua sede naturale che è la Prefettura a Novara ci ha portato ad una serie di, un grande aumento di forze dell'ordine sul nostro territorio. Quindi noi ci siamo mossi con largo anticipo e siamo arrivati ad avere un controllo davvero eccezionale in questa fase, in queste ultime settimane a Trecate. E questo ha portato dei risultati positivi sia per la percezione chiaramente della sicurezza, perché il fatto di avere presenti sul nostro territorio e cito a giorni alterni dalle 4 alle 8 pattuglie dei nuclei prevenzione crimine della Polizia di Stato, quelli delle aquile tanto per intenderci, o addirittura a una copertura dalle 18 alle 24 tutti i giorni con 4 auto dei Carabinieri con 8 agenti oltre alle forze della nostra caserma e della nuova convenzione dei vigili che ha portato appunto a un miglioramento del servizio sul territorio, che, poi, però, chiaramente questo andrà verificato e prodotto poi ovviamente non oggi, ma quando sarà passato più tempo per poter fornire i dati che giustamente il Consiglio riterrà di

richiedere. Faccio presente che nonostante a Trecate ci sia stata una recrudescenza forte di furti tra la fine, soprattutto da ottobre, novembre, dicembre, abbiamo avuto in termini generali una diminuzione del 13% dei reati complessivi a Trecate, dal 2014 al 2013, quindi, voglio dire, se non avessimo avuto questa recrudescenza che tra l'altro ci hanno spiegato molto bene il Comitato provinciale di sicurezza dei Carabinieri, sono bande organizzate a livello europeo che prendono di mira alcuni territori, in particolare i nostri, queste bande di solito di origine dell'est europeo arrivano quasi tutte da Milano, avremmo avuto una diminuzione ulteriore dei reati a Trecate, dal 2014 al 2013, il che fa intravedere l'ottimo lavoro fatto, in ogni caso, dalle forze dell'ordine tra, in questi ultimi anni. Va detto, e qui ripeto, vorrei ringraziare ancora il Questore, in particolare, che dal giorno dopo la, il comitato provinciale di ordine e sicurezza, quindi dal 23, già da 24 di gennaio abbiamo avuto le auto del nucleo prevenzione crimine a Trecate della Polizia, quindi c'è stato un intervento direi immediato. Se poi uniamo, perché poi chiaramente tutto questo ha comportato un lavoro molto efficace del Comandante di stazione, maresciallo Ferrara e del nuovo Comandante di Convenzione, Edgardo Zanotti, che hanno insieme alla Questura, che è la parte operativa che poi si è occupata della sicurezza sul nostro territorio, hanno individuato i punti sensibili chiaramente di concerto con l'Amministrazione che li ha indicati e hanno creato una serie di attività sul territorio che Trecate non ha mai conosciuto, direi straordinario, io mi sono imbattuto spesso nelle pattuglie va detto che questo è stato veramente un'ottima presenza che ha portato certamente a scongiurare degli atti criminosi a Trecate, su questo non ho alcun dubbio. Vi cito un esempio, ma per quello che può contare, ma sono esempi così diciamo di vita vissuta, diretta, ho incontrato don Mauro che è il coordinatore coadiutore dell'oratorio e vi assicuro, uno dei punti che abbiamo inserito uno dei punti sensibili era proprio piazza Cattaneo dove sorge l'oratorio maschile trecatese e pochi giorni fa l'ho incontrato e lui mi ha detto chiaramente, siamo molto soddisfatti perché da quando ci sono questi controlli dei carabinieri e della polizia siamo molto più tranquilli, non abbiamo più paura di quello che sta succedendo, fenomeni di spaccio sono radicalmente diminuiti e abbiamo veramente una maggior tranquillità e vivibilità dell'oratorio. E guardate, non è stato un incontro cercato, è stato per caso, l'ho incontrato davanti alla chiesa del Gonfalone ed abbiamo parlato per 10 minuti. In più si va ad aggiungere un investimento che questa amministrazione ha programmato già da tempo perché abbiamo messo, il Consigliere Varisco lo sa molto bene, abbiamo messo 100.000,00 euro sulla videosorveglianza e grazie a vari ribassi d'asta ci ha consentito di coprire anche l'uscita, le macchine che usciranno, e in questi giorni siamo nella fase definitiva, finale dove saranno poi inseriti questi 5 punti degli ingressi/uscita principali di Trecate. La cosa in più che abbiamo fatto, è questo è proprio di pochi giorni fa, ci siamo incontrati con diciamo gli esperti e i responsabili della centrale operativa del comando provinciale dei carabinieri di Novara e abbiamo concordato con loro che ci sarà un collegamento a spese chiaramente del Comune di Trecate quindi i fondi li troveremo dai soldi delle telecamere o

con altri fondi che troveremo nel bilancio 2015, non sono cifre elevate tra l'altro però su questo saremo molto più precisi più avanti, abbiamo trovato un accordo che consentirà di monitorare dalla centrale operativa del comando provinciale dei carabinieri di Novara 24 ore su 24, ed è uscito anche un articolo sulla Stampa, che testimonia bene quello che è successo, un accordo per monitorare 24 ore su 24, collegandola al nostro sistema di videosorveglianza che poi cercheremo di implementare col tempo, immediatamente verranno segnalate le macchine rubate, le macchine sprovviste di assicurazione, 24 ore su 24 con l'intervento radio mobile quindi del 112. Questo è un altro risultato ottimo, perché anche Galliate, che è stata la prima a inserire il sistema di videosorveglianza, purtroppo noi non abbiamo avuto la stessa delicatezza in quel momento, cioè nel 2007, quando l'allora Amministrazione di centro-destra invece di puntare sulla videosorveglianza ad alta definizione come fece il Sindaco Ferrari, rifece la parte del sottopassaggio della stazione e l'illuminazione di una parte di via Monti, loro, già, quindi, andarono in quella direzione, ecco lì però attenzione perché non c'è la possibilità di collegarsi in diretta e 24 ore su 24 col comando provinciale dei carabinieri perché è stata installata la centrale operativa all'interno della stazione dei carabinieri di Galliate. Quindi noi saremo l'unico Comune di tutta la Provincia a poterci dotare di questo tipo di controllo 24 ore su 24. Se, come stiamo proponendo alle aziende del polo chimico, o comunque riusciremo con fondi nostri o con dei contributi che riusciremo ad ottenere, a installare anche altre telecamere, e mi viene in mente un punto di nodale importanza che è la rotonda che va verso Milano, a quel punto potremo incominciare a coprire anche il punto di ingresso dal milanese, e questo trova molto interessati i carabinieri perché se poi riusciremo a piazzare una telecamera, adesso vedremo col comune di Cerano che si è detto disponibile, a piazzarla anche verso la provincia di Pavia, avremmo una triangolazione che potrebbe portare a un grande miglioramento nelle indagini, perché i carabinieri hanno, insomma il futuro è nella tecnologia, già il fatto di avere un Comune che viene coperto da una videosorveglianza, anche se parziale, perché gli ingressi di Trecate mi sembra siano 13, quindi, ci vorranno chiaramente altri fondi per poter controllare, quelli più importanti, la nostra città, è chiaro che questo sicuramente farà un ulteriore passo in avanti. Ecco, tornando al discorso dell'atto di indirizzo, che non mi trova contrario, però, noi abbiamo un impegno molto forte e una collaborazione molto stretta con sua eccellenza il Prefetto e con sua eccellenza il Questore che insieme ai carabinieri abbiamo creato questo sistema di controllo. Noi sicuramente porteremo, sicuramente manderemo questo atto di indirizzo in Prefettura per verificare tutti i passaggi che possono essere eventualmente integrati con questo sistema che abbiamo messo in piedi sulla sicurezza e che è costato fatica, fondi che in questo momento di grande difficoltà dei bilanci non è da poco riuscire trovare 100.000,00 euro in questa fase di grande crisi di tagli enormi che lo Stato centrale ha posto in essere in questi anni nei confronti del nostro Comune quasi direi 3 milioni di euro in 4 anni ormai si può dire, ecco questi 3 milioni prima c'erano e adesso non ci sono più abbiamo trovato dei fondi per investire su un tema molto sentito dalle persone, giustamente molto



sentito, che va a colpire nel profondo e nell'intimità le famiglie trecalesi. Però, ecco, noi prima, io vorrei che questa cosa venisse presentata alla Prefettura in attesa di una loro verifica, non per questo, anche se non condivido alcuni passaggi di questo atto di indirizzo, in particolare quando si parla di ronde, eccetera, perché, però non voglio entrare nel merito dell'atto di indirizzo che potrebbe essere anche modificato, emendato eccetera, però, prima di muovermi, per rispetto e grande attenzione verso chi ci ha, fino ad oggi, supportato in questa fase delicatissima, io chiedo che venga sospeso, quindi ritirato, mandato in Prefettura, alla firma chiaramente dei Consiglieri che l'hanno presentato, in attesa di un pronunciamento. Aggiungo che il discorso sulla sicurezza non è soltanto legato a furti, delinquenza, eccetera, ma è legato anche alla sicurezza che i cittadini sentono, anche su altri temi, come quelli ambientali, come quelli dei piani di emergenza su un polo chimico molto importante che noi abbiamo a Trecate e l'Assessore Rosina sta seguendo, insieme ad alcuni nostri funzionari, il nuovo piano di emergenza che è in via di approvazione dalla Prefettura. Cioè, tutto va seguito, l'informazione ai cittadini sul piano di evacuazione, sono tutti una serie di elementi che aumentano quella che è la percezione della sicurezza e che noi intendiamo sviluppare il più possibile per far sì che tutto questo non siano solo parole al vento ma che sia qualcosa di concreto. Quindi credo che in questa fase, poi è chiaro, attenzione, io non voglio sostituirmi ai presentatori dell'atto di indirizzo, ma direi che la linea di questa Amministrazione è questa, deve tenere conto del grande lavoro svolto dalle forze dell'ordine a Trecate e sul nostro territorio e non deve essere di intralcio e poi sono d'accordo che i cittadini vadano coinvolti il più possibile, l'hanno detto il Questore, l'ha detto il Prefetto, però dobbiamo stare molto attenti a come vengono coinvolti e se tutto questo possa essere compatibile con il lavoro e l'impegno economico finanziario di uomini messi sul nostro territorio, per il quale, ripeto, ringrazio chi ci ha supportato, e non sia di intralcio in qualche maniera e possa creare delle problematiche. Dal momento che questo possa avvenire apriamo chiaramente una discussione e si lavora e si lavorerà per vedere di sviluppare tutte le dinamiche che siano il più possibile che vadano a favore del controllo, di un controllo più stretto del nostro territorio. Grazie.

**Presidente:** grazie Sindaco, prego Consigliere Varisco.

**Consigliere Varisco:** ma, intanto, prendo atto della disponibilità del Sindaco a, in qualche modo, farsi carico nei confronti del Prefetto, no, di presentare la nostra iniziativa, andremo noi a presentarla, potremmo andare insieme nel senso che anche il rappresentante dell'associazione ha dato la propria disponibilità a in qualche modo sia ad incontrare i Consiglieri che incontrare il Prefetto non ha posto nessun tipo di difficoltà nel senso che questo non vuole essere un intralcio alle forze dell'ordine, a me spiace che ancora una volta si sia risposto con i numeri. Nessuno ha messo in dubbio il lavoro delle forze dell'ordine, e anzi, ci mancherebbe, visto che voglio dire ci ho vissuto all'interno per anni e so che cosa vuol dire in qualche modo vivere a stretto

contatto con le forze dell'ordine, capirne il loro lavoro, in qualche modo, le difficoltà legate al dover agire in non sempre condizioni ottimali e anzi in qualche modo, molto spesso in condizioni in qualche modo, poco consone, poco voglio dire ottimali, oltretutto negli ultimi periodi molti tagli ne hanno anche penalizzato l'azione. Lei ha citato prima l'intervento delle forze speciali, molti cittadini si sono anche spaventati e io vorrei che lo sapesse nel senso che molti cittadini si sono domandati ma cosa sta succedendo anche perché, questo attenzione, no, sicuramente, guardi, no, è chiaro che come in tutte le cose c'è quello che, però se non spiegato no voglio dire i cittadini non sempre voglio dire capiscono quello che succede, no, se non glielo spieghi e per questo che in qualche modo si era ipotizzato e pensato di in qualche modo aderire a questo tipo di progetto, tenendo presente una cosa che un'associazione è libera di nascere in qualsiasi momento e nessuno può impedire se in qualche modo, ha uno statuto che è compatibile per norma di nascere, questo è chiaro che va detto. L'associazione esiste, l'esperienza tra l'altro portata avanti anche da molti Comuni vicino al centro sinistra, non solo di centro destra o di movimento 5 stelle, di ogni in qualche modo estrazione politica ha portato avanti iniziative di questo tipo perché? Perché forse si è capito che coinvolgendo i cittadini e dando loro dei piccoli accorgimenti e delle piccole indicazioni li si fa sentire meno soli. Ripeto, poi, voi chiedete di ritirarla, noi non la ritiriamo è chiaro, se c'è un emendamento da proporre che sia sospensivo è chiaro che questo voglio dire non potete chiederlo ai proponenti anche perché la richiesta arriva da voi. E quindi voglio dire prendiamo atto della disponibilità di, in qualche modo, venire incontro alla proposta che è stata fatta, che non diventi un alibi per poter dire ma noi abbiamo chiesto ad altri, altri ci hanno detto che va bene così come sono le cose e, quindi, non la facciamo, perché se così fosse è chiaro che in qualche modo noi andremo avanti lo stesso con l'iniziativa, se invece c'è la disponibilità da parte della Giunta e dell'Amministrazione a in qualche modo coinvolgere noi come minoranza e come proponenti e in qualche modo anche i rappresentanti dell'associazione che hanno dato, ripeto, la propria disponibilità andiamo dal Prefetto, spieghiamo la proposta, gli lasciamo tutto il materiale informativo di cui lui ha bisogno, io ho assistito personalmente a incontri pubblici dove in qualche modo tutti insieme, forze dell'ordine, comandante della polizia municipale rappresentanti della giunta, sindaci, assessore alla sicurezza erano presenti e in qualche modo cercavano di coinvolgere la cittadinanza nelle pratiche di, in qualche modo, nelle pratiche di in qualche modo di queste pratiche. Perché poi alla fine è un modo anche per stare vicini alla gente e ai propri cittadini in un momento in cui in qualche modo ci possono essere delle difficoltà, per cui se voi volete presentare un emendamento lo presentate, se volete presentare in qualche modo una sospensiva la presentate, noi ripeto siamo disponibili però noi la proposta l'abbiamo fatta e non ci sentiamo di ritirarla insomma.

**Presidente:** chiedo scusa Consigliere Almasio.

**Consigliere Almasio:** a me sembrava che il Sindaco fosse stato molto chiaro, ma forse c'è bisogno di un ulteriore intervento. Intanto il Sindaco mi sembra che abbia parlato di chiedere una sospensiva, quindi una, e non di ritirarlo nel senso di annullarlo e questo è il primo punto. Secondo punto, qui non si tratta di andare dal Prefetto a chiedere il permesso, il Sindaco ha detto delle cose profondamente diverse, ha detto: è in atto da alcuni mesi a Trecate uno sforzo congiunto di varie componenti per dare una risposta precisa di numeri, si perché i numeri sono fatti, se qui ci sono 8 pattuglie e prima non ce n'era neanche una, non è 8 che è importante sono le pattuglie, questo cambia e se la gente si spaventa, e un po' forse le forze dell'ordine l'hanno messo nel conto dicevano ci chiederete voi dopo un po' di andarcene, perché, perché la sicurezza è in qualche modo, per usare una sua espressione, un limite, un piccolo limite della libertà ecco, nel senso che più si controlla e meno c'è libertà di muoversi. Detto questo, all'interno di questo sforzo, grande, che si sta facendo da parte soprattutto delle forze dell'ordine, perché poi non dimentichiamo che i Comuni hanno sì la vigilanza urbana, che è diciamo secondaria rispetto al discorso della sicurezza e poi invece ci sono i carabinieri e la polizia che invece hanno il compito principale, ecco dicevo questo grande sforzo, all'interno di questo, eventualmente questa iniziativa va messa, non è una questione di, quindi il discorso è, va portato dal Comune, da noi, dall'Amministrazione, dal potere esecutivo diciamo così, quindi dal Sindaco e dall'Assessore competente verrà portato nelle sedi opportune e lì se ne discuterà, dopo di che avremo modo in commissione e così via di parlarne. Questo per me è il discorso importante, il discorso è questo poi va beh, ci sono altre cose, ma a questo punto non. Un'unica cosa ecco voglio dire, ecco quando si dice che negli ultimi anni sono aumentati molto gli extracomunitari ecco si dice una cosa un po' imprecisa, gli extracomunitari sono aumentati soprattutto negli anni dal 2006 al 2011, sono passati da 1.400 a circa 3.000 e questo è il numero, ci sono i dati, ci sono i dati precisi, ci sono i dati precisi e quindi basta vedere quelli. Dagli ultimi anni, negli ultimi anni sono passati da 2.900 circa a 3.300, quindi, direi che l'aumento maggiore è stato quello, comunque siccome sono in possesso di tutti i, di tutti gli uffici è facile controllarli, non vorrei che adesso tutta la discussione su questo esercizio di vicinato, non diamo una colpa al centro destra perché sono arrivati tanti extracomunitari, non è né colpa né merito di nessuno, però quello è il dato.

## **Voci fuori microfono**

### **ESCE IL SINDACO, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 12**

**Presidente:** allora, cedo la parola, prego Consigliere Crivelli.

**Consigliere Crivelli:** mah, faccio giusto qualche accenno a qualche questione che è stata posta. I dati sulla popolazione extracomunitaria a Trecate sono dati di cui non sono in possesso, vengono ripetuti più volte attribuendole, ci mancherebbe non ho verificato i dati quindi mi fido di quello che dice

l'ingegnere Almasio, ricordo anche che questi dati magari dipendono anche da scelte di programmazione urbanistica che evidentemente non sono istantaneamente applicati ma possono anche nascere magari dalle amministrazioni precedenti, quindi, non cerchiamo sempre di scindere tutto e deresponsabilizzare certe scelte. Detto questo personalmente credo che oggi avremmo potuto tranquillamente votare quest'atto senza chiedere la sospensiva, prima di tutto perché se non viene votato secondo me non ne viene colta la natura che è del tutto complementare e non sostitutiva a qualsiasi altro provvedimento che viene portato avanti da questa maggioranza, non nego che più e più volte e in particolare modo io e il Consigliere Capoccia abbiamo interrogato questa maggioranza anche in modo molto critico, Presidente cortesemente

**Presidente:** si Consigliere Crivelli, prego i Consiglieri se dovete parlare tenete un volume molto basso, se no disturbate chi parla e chi ascolta, grazie. Prego Consigliere Crivelli.

**Consigliere Crivelli:** abbiamo interrogato e contestato più volte le scelte di questa maggioranza dal punto di vista della sicurezza, sicuramente anche quando il Sindaco mi parla di largo anticipo, mi spiace che in questo momento non sia più in aula, di largo anticipo con cui questa maggioranza ha affrontato il problema della sicurezza, per l'amor di Dio non mi si parli di largo anticipo, sostenevamo ci fosse un problema da questo punto di vista da tre anni e mezzo quando il Sindaco finalmente, a nostro parere, ha iniziato ad attivarsi per quando arriviamo a fine mandato magari qualcosa sarà anche stato fatto. Iniziative quelle che ci sono in atto adesso che in parte condividiamo c'è anche da dire che per esempio sul tema della videosorveglianza, di cui prima il Sindaco ha voluto fare uno spot poco pertinente a quello che era l'atto di indirizzo che stiamo portando in votazione, per quanto riguarda questo spot sulla videosorveglianza abbiamo accennato più volte, abbiamo più volte richiesto i documenti ci sono stati dati con molto ritardo, ma è anche vero che ad oggi una commissione competente in materia non è ancora stata convocata, quindi anche su questo tema così importante per la nostra città si manifesta di nuovo la volontà di non dialogare da parte della maggioranza, bastava convocare una commissione non è un'operazione così difficile, evidentemente non c'è la volontà politica di farlo. Per quanto riguarda l'argomento specifico che stiamo andando a toccare, tra l'altro, c'erano stati dei contatti informali, attraverso cui si paventava l'ipotesi semplicemente di acquisire la documentazione e non di approvare quest'atto di indirizzo nella formulazione, ma modificando l'impegnativa solamente per acquisire la documentazione. Credo che sarebbe stato un buon punto di partenza, anche perché andare dal Prefetto senza aver acquisito la documentazione o aver incontrato realtà analoghe che realizzano appunto progetti analoghi a questo, secondo me ha poco senso, probabilmente era la formulazione più sensata per venire incontro alla vostra esigenza di voler attendere e valutare meglio questo aspetto. Secondo noi non capiamo questo, io personalmente, non mi permetto di

parlare a nome degli altri Consiglieri, ma penso sia condiviso, non capisco questa vostra pregiudiziale sul tema, stimolare il senso civico e la partecipazione dei cittadini al controllo del proprio territorio, potenziando e stimolando appunto il senso civico quello che dovrebbe essere già una cosa buona che ogni cittadino fa, non capisco in quale modo questo possa ledere le forze dell'ordine, fermo restando che si sarebbe potuto chiedere anche in questi 10 giorni, non so e non penso sia stato fatto ancora, siamo disponibili a farlo nel prossimo periodo, ci mancherebbe, non è quello il problema, non capisco questa pregiudiziale, ecco, secondo me c'è una sorta di pregiudiziale su quella che possa essere l'adesione dei cittadini a una qualsiasi forma di controllo del territorio come vuole essere questa. E' questo francamente appunto un punto che non riesco assolutamente a capire, a maggior ragione perché ci sono realtà analoghe di ogni colorazione politica, se i Consiglieri di maggioranza o l'Amministrazione avessero verificato le informazioni che abbiamo trasmesso, avrebbero comodamente notato che ci sono Amministrazioni di ogni colore politico e di varie collocazioni geografiche che realizzano realtà analoghe, quindi a maggior ragione non si capisce in quale modo questo possa essere, cioè se già altri posti lo hanno fatto, perché non possa essere realizzabile qui è di difficile comprensione, per quanto mi riguarda, non c'è una specificità per cui non dovremmo poterlo fare. Detto questo, appunto, penso di aver detto molto, penso di aver risposto a tutti i punti che sono stati toccati. Ci tengo a sottolineare un aspetto che già aveva ben sottolineato il Consigliere Varisco con cui abbiamo presentato, lui si è preso l'onere di redigere poi l'atto che è stato votato dopo un colloquio che avevamo avuto proprio io e lui all'inizio comunicandoci di questa esperienza di cui eravamo venuti entrambi a conoscenza qualche mese fa, sul fatto che questa sia l'unica iniziativa che vada direttamente e mediante la partecipazione dei cittadini, a toccare il tema della percezione della sicurezza, non c'è un'altra proposta avanzata in questo Consiglio sul tema e neanche da parte dell'Amministrazione non sono state fatte proposte sul tema della percezione della sicurezza, poi che possa anche magari avere un valore di deterrente o comunque un minimo effetto di dissuasione, per l'amor di Dio, può essere, non crediamo che sia l'aspetto principale può essere un aspetto collaterale o che comunque avvalori la proposta, ma sicuramente non è l'aspetto principale, l'aspetto principale è proprio la percezione, rendere i cittadini più sicuri perché sono loro stessi a entrare in contatto e a fare una rete virtuosa tra di loro sviluppando quello che è proprio il senso civico che tutti noi abbiamo, ma che magari certe volte, anche solo per, lo dicevamo bene in commissione, magari mi suona l'allarme del vicino ma penso, ma si avrà sbagliato a entrare in casa aprendo la porta per sbaglio senza averlo staccato, magari erano dei ladri, quindi proprio per questo sono semplici atti, semplici fatti di senso civico, però vanno anche stimolati, un'Amministrazione può anche assumersi l'onere di stimolarli. Non capisco, personalmente, come questo possa ledere il rapporto con le forze dell'ordine o rappresentare una problematica, vogliamo discuterne ancora con dei tempi più lunghi incontrando il Prefetto, ben venga, da parte mia c'è la disponibilità a essere partecipe nella delegazione che lo incontrerà,

come l'ha già detto anche il Consigliere Varisco, come penso non ci sia nessun problema neanche da parte dagli altri Consiglieri proponenti e dal responsabile dell'associazione come prima ricordava il Consigliere appunto. Quindi massima disponibilità, concludo, massima disponibilità a dialogarne, non vogliamo che sia semplicemente un modo per dilatare i tempi e respingere la proposta, quindi, su questo saremo fermissimi nel controllare e nel chiedere che i tempi siano i più ristretti possibile e che ci sia un reale interesse da parte della maggioranza nell'interessarsi a questa prospettiva.

**Presidente:** grazie Consigliere Crivelli, prego Consigliere Carabetta

**Consigliere Carabetta:** grazie Presidente. Io ho ascoltato con interesse l'esposizione di questa proposta da parte del Consigliere Varisco e sicuramente vi sono anche degli aspetti che possono essere ritenuti interessanti, sicuramente, vi sono anche altri che a mio modo di vedere non sono condivisibili come, per esempio, quando parla di regolarizzare questi gruppi, non so se vogliamo definirli ronde o meno ecco, questo sicuramente non potrà essere da me condiviso, ecco, e poi ho ascoltato anche l'esposizione del Sindaco che ha illustrato molto bene la situazione, tutti gli sforzi che si stanno facendo in questo periodo proprio in materia di sicurezza. Quindi, non capisco, come dice il Consigliere Crivelli, perché ci possano essere queste, diciamo, questa volontà di presentare preventivamente la proposta, di sottoporre meglio la proposta agli organi preposti come il Prefetto e le forze dell'ordine, in modo da avere, aspetta un attimo, si tu hai detto che non capisci perché non lo vogliamo fare, certamente è importante avere il conforto, il parere delle istituzioni preposte sicuramente e quindi avendo il conforto loro, non vedo problemi poi a dar corso ad una iniziativa seppur non nelle forme in cui è stata presentata perché ci saranno delle cose che sicuramente andranno riviste, però, diciamo che ci possono essere delle parti su cui si può lavorare. Quindi sono d'accordo sulla sospensiva e se i Consiglieri che l'hanno presentata sono altrettanto d'accordo bene, se invece ritengono di doverla mettere ai voti e, beh, così com'è noi non la potremo sicuramente approvare.

**Presidente:** grazie Consigliere Carabetta, prego Consigliere Varisco.

**Consigliere Varisco:** ma, intanto vorrei sgombrare un po' il campo da tutta una serie di malintesi che stanno emergendo. Nessuno ha mai parlato di regolarizzare le ronde, io ho solamente fatto riferimento, io ho solamente, se vuole la leggiamo, ho solamente fatto riferimento in delibera a un fatto che già esiste e cioè che ci sono un gruppo di ragazzi che, da soli, per il tempo libero han deciso di uscire insieme, e mentre escono danno un occhio a quello che, no, si ma hanno deciso di uscire insieme a fare delle cose osservare quello che succede, allora. Il senso dell'inserimento all'interno della delibera di quella frase era un riconoscimento al fatto che c'è un gruppo di cittadini che, nonostante, voglio dire, abbia subito una serie di furti, perché qualcuno di loro l'ha anche subito in casa, gli sono entrati in casa, allora prima di parlare uno,

esatto, ma qualcuno di loro ha, voglio dire, hanno in qualche modo pensato che la cosa migliore da fare fosse quella di organizzare delle passeggiate, delle uscite per in qualche modo cercare di controllare quello che succedeva. Ora, io l'ho già detto anche in commissione e lo ribadisco anche qua in Consiglio comunale, magari ho usato o è stato usato un italiano non corretto, il senso di quella frase era siccome ci sono delle persone che in qualche modo sono arrabbiate per quello che è successo, stanno cercando di attivarsi, ok, non disperdiamo quell'esperienza, ma cerchiamo di incanalarla in aspetti magari un pochino più normati e un pochino più, voglio dire, tranquilli, perché quello era il senso di quella frase. Poi, magari espressa male, magari in qualche modo è non condivisibile, ma non mi si venga a dire che la proposta va nella direzione di andare a regolarizzare le ronde, l'ho già detto prima, la prima cosa che dirà il rappresentante, il referente dell'associazione, è che nessuno di noi fa ronde e nessuno di loro intende far ronde, anzi le ronde sono bandite perché in qualche modo per fare le ronde sì che ci vuole l'autorizzazione del Prefetto, perché gli unici organi preposti al controllo del territorio in quel modo sono le forze dell'ordine perché quello è il dato ok, allora può essere che l'italiano sia stato espresso male, ma attaccarsi a quella frase lì sinceramente io non lo capisco, ma non lo capisco ancora oggi avendo già dato la disponibilità più volte anche a toglierla quella parte lì se in qualche modo è di, voglio dire, di intralcio o se dal punto di vista della sensibilità politica non si ritiene congrua. Rispetto a quello che è stato detto sul, sulla programmazione urbanistica e sul discorso degli immigrati, io penso che, io ho fatto un'analisi, non voglio dare colpe politiche perché non è dando la colpa politica, io penso che nel piano regolatore dell'89 e nel piano regolatore del 2000 si fece una programmazione di Trecate, di come doveva in qualche modo evolvere in un certo modo e, successivamente, per quello che è stata la conformazione sociale che è venuta creandosi, gli effetti sono stati che noi abbiamo avuto no più popolazione che arrivava da fuori e tra questa popolazione c'erano tanti milanesi ma tanti extracomunitari. Dire che gli extracomunitari sono cresciuti in qualche modo di più, no, con la giunta Zanotti e di meno prima, no, sarà anche così ma voglio dire se lei oggi voglio dire fa un piano economico che riguarda il Comune va in vigore l'anno prossimo o due anni dopo, se io ho previsto, se io ho previsto, no, la costruzione di 3.500 appartamenti, perché di questo era il numero che parla il piano regolatore, di edilizia in qualche modo convenzionata, è chiaro che nell'edilizia convenzionata che ..

## **RIENTRA IL SINDACO, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 13**

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere Varisco:** prevedevano 3.500 appartamenti nuovi in Trecate, sono folle?, non lo so se era convenzionata era ..

### **Voci fuori microfono**

**Presidente:** allora Consiglieri, Consigliere prego

**Voci fuori microfono**

**Consigliere Varisco:** questo ha ragione magari non sono un tecnico, mi inchino

**Presidente:** silenzio un secondo, silenzio un secondo

**Consigliere Varisco:** ma il fatto di aver previsto questo

**Presidente:** silenzio un secondo prego, quando chiedo silenzio un secondo tutti stanno

**Voci fuori microfono**

**Presidente:** quando chiedo silenzio un secondo, Consigliere Varisco

**Consigliere Varisco:** intervento fuori microfono

**Presidente:** le sto dicendo il perché Consigliere, allora Consigliere Varisco moderi i toni, sto esattamente dicendo perché interrompo il suo intervento, al termine della mia interruzione le restituirò la parola esattamente dove l'avevo tolta, chiaro! Invito tutti i Consiglieri quindi non solo il Consigliere Varisco, tutti i Consiglieri, anche il Consigliere Varisco che stava intervenendo, a non esulare per l'infinito, dall'oggetto in discussione. Tutto qua, prego Consigliere Varisco, prosegua.

**Consigliere Varisco:** io non sto esulando proprio niente. Ho fatto un'analisi di quella che è la situazione di Trecate, e sulla base dell'analisi che ho fatto ho ricevuto delle critiche, ora, queste critiche possono essere più o meno condivisibili, ma ho il diritto di rispondere ad alcune affermazioni che sono state fatte, e cioè sempre con il tentativo di deresponsabilizzarsi, e lo ribadisco, rispetto a delle decisioni politiche che io credo siano state fatte in buona fede, ma che hanno prodotto la situazione di Trecate che è oggi, e continuare a rimbalsarsi le responsabilità credo che sia un errore politico. Detto questo ho concluso l'intervento.

**Presidente:** grazie. Adesso chi si era prenotato? Chiedo scusa, prego.

**Consigliere Almasio:** estrinseco meglio il mio pensiero perché sono costretto a rispondere a mia volta al Consigliere Varisco. Allora dire che la programmazione urbanistica di Trecate abbia prodotto 3.500 alloggi in edilizia convenzionata è un'idiozia, né che li abbia prodotti né che li prevedesse. Secondariamente, guardi che c'è una regola, è un'idiozia anche dire che la programmazione urbanistica trecatese abbia prodotto l'arrivo degli immigrati,



perché se lei si ricorda no, gli immigrati no, sono venuti a Trecate soprattutto andando nel centro storico no, nelle case che c'erano già e non in quelle che venivano costruite, perché guarda caso, forse non se ne sarà mai accorto, ma difficilmente gli immigrati hanno i soldi per poter andare sia in acquisizione sia in affitto negli appartamenti nuovi. Questo è succeduto quando gli immigrati, invece di essere extracomunitari, erano invece i meridionali che hanno fatto la stessa cosa. Quando io ero piccolo no, migliaia di meridionali son venuti a Trecate e dove si sono insediati? Soprattutto nel centro storico. Questa è una questione che tutti sanno. Poi un'altra cosa le dico a proposito di programmazione urbanistica, perché qui si parla a vanvera, alla stragrande no, guardi che di solito è il contrario, il mercato no, dove c'è arrivano, cioè dove c'è richiesta si costruiscono gli appartamenti non è viceversa, non si fanno prima gli appartamenti e poi si aspetta la richiesta, tant'è che adesso dove di richiesta non ce n'è più di appartamenti non se ne fanno, e il piano regolatore è esattamente quello di prima, c'è un sacco di terreni edificabili, le risulta che sta costruendo qualcuno? Sa perché? Perché non c'è richiesta, allora è il contrario di quello che dice lei, cioè non sono gli appartamenti che chiamano la gente, e la gente che chiama nuovi appartamenti e questo è successo perché Trecate è sulla linea per andare a Milano, ferroviaria che attira sia i milanesi sia anche gli extracomunitari perché sono comodissimi andare a Milano. Dopo di che se devo prendermi insieme ad altri la responsabilità politica di aver fatto lavorare migliaia di trecatesi nell'edilizia, me la prendo volentieri guardi, è tutta mia, la devo condividere con altri ma me la prendo io, e questo per chiudere l'argomento. Il Sindaco è stato chiarissimo, io credevo di aver dato il mio piccolo contributo, ma nonostante tutto siamo sempre qua. Non c'è stata una contrarietà a questa proposta, c'è stato un metterla al suo posto e per noi metterla al suo posto vuol dire inserirla in un discorso di sicurezza che stiamo portando avanti insieme ad altri, è inutile dire che la prima cosa della percezione e così via, va bene, certamente, però non è da sola, deve essere inserita in un'altra cosa potrebbe produrre bene o male, vogliamo sentire gli altri. Il Sindaco non ha fatto uno spot, nel 2007 si poteva fare la videosorveglianza e non è stata fatta, questo non è uno spot è la pura e semplice verità e il centro destra se lo deve ricordare perché queste sono cose vere e quelli che adesso sono lì, no, c'erano allora e chi non c'era li sosteneva.

**Presidente:** prego Consigliere Crivelli.

**Consigliere Crivelli:** scopro che il Consigliere Almasio conosceva meglio di me la mia collocazione politica. Detto questo, per quanto riguarda gli interventi, io credo sia veramente, lo dico anche con un po' di tristezza, nel senso, secondo me il fatto dirimente il fatto che un aspetto sia prioritario all'altro e che sia una proposta complementare e non sostitutiva di quelle esistenti, quindi questo secondo me è dirimente. Detto questo, ripeto, se c'è la volontà di votare una sospensiva siamo disponibili a farlo venga proposta e la votiamo. Mi spiace notare che a fronte di alcuni interventi in cui si è parlato del mondo e di tutt'altro rispetto a quello che era l'argomento oggetto della discussione, da

parte della maggioranza, l'unico Consigliere a essere stato specificatamente interrotto perché l'intervento secondo il Presidente non era pertinente era quello del Consigliere Varisco che siede a fianco a me, questo credo sia un fatto abbastanza grave.

### **ALLE ORE 22,15 ESCE DALL'AULA L'ASSESSORE VILLANI**

**Presidente:** ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passerei alla dichiarazione di voto

**Consigliere Carabetta:** la dichiarazione di voto Presidente su che cosa? sulla proposta o sulla sospensiva? Quindi sulla sospensiva

**Presidente:** io sto ancora aspettando che qualcuno proceda alla sospensiva.

**Consigliere Carabetta:** io propongo la sospensiva come, come ..

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere Carabetta:** io propongo la sospensiva come è anche venuto fuori dagli ultimi interventi del Consigliere Crivelli e come aveva proposto anche il Sindaco. Quindi se c'è la volontà condivisa di mettere la sospensiva noi siamo favorevoli alla sospensiva, sicuramente, ok, quindi?

**Consigliere Varisco:** io sono anche, faccio una dichiarazione di voto, io posso essere anche d'accordo a votare la sospensiva, però diamoci dei tempi certi nel senso che io credo che per organizzare un incontro, valutate voi se è il caso di andare su dal Prefetto, se l'incontro lo vogliamo fare prima tra di noi dopo di che andiamo e portiamo la proposta tutti insieme, questo in qualche modo lo valutate voi, in base anche della disponibilità vostra e eventualmente anche del funzionario preposto, nel senso che sarebbe importante e auspicabile che a questo incontro partecipasse anche il Comandante della polizia municipale, poi valutate voi, insomma. Se però, ripeto, diventa un tentativo di prendere tempo esclusivamente, esclusivamente

### **Voce fuori microfono**

**Consigliere Varisco:** lo sto dicendo perché uno può anche prendere tempo dal punto di vista politico per voglio dire poi far decadere la proposta successivamente e trovare delle motivazioni

### **Voce fuori microfono**

**Consigliere Varisco:** va bene ok, ne prendo atto lo dico e basta, cioè.

**Presidente:** ci sono altre dichiarazioni di voto, altrimenti metterei a voto la proposta di sospensiva formulata dal Consigliere Carabetta. Prego Consigliere Crivelli.

**Consigliere Crivelli:** voteremo a favore della sospensiva, auspichiamo il massimo coinvolgimento di tutte le, sia della maggioranza che della minoranza che dell'Assessore delegato alla sicurezza o del Sindaco in prima persona, qualora volesse farlo lui, sul tema. Mi duole notare che su un tema così sentito dalla nostra città, purtroppo, non ci siano in aula alcuni Consiglieri di maggioranza e neanche altri di minoranza questo sicuramente è un fatto di cui mi dispiaccio molto

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere Crivelli:** ci mancherebbe, purtroppo, non essendoci mai un motivo quando poi i Consiglieri si alzano e se ne vanno magari assentandosi per tutta la seduta è ovvio che non si può conoscere

### **Voci fuori microfono**

**Presidente:** Consiglieri non parlate fuori microfono

**Consigliere Crivelli:** abbiamo anche mantenuto il numero legale in apertura del Consiglio visto che due vostri Consiglieri non, comunque non è un problema che voglio porre, siamo favorevoli alla sospensiva e va bene così.

**Presidente:** se non ci sono altre dichiarazioni di voto metterei al voto la proposta di sospensiva, sempre in forma palese, per alzata di mano. I favorevoli? contrari? astenuti?

### **Voti favorevoli n. 13**

Il Consiglio approva la sospensiva all'unanimità dei presenti.

**Presidente:** passiamo alla trattazione dell'ultimo punto, numero 8, iscritto all'ordine del giorno avente come oggetto

**8- MOZIONE "ATTIVAZIONE DI UNO SPAZIO RISERVATO AI CONSIGLIERI COMUNALI NEL SERVIZIO DI COMUNICAZIONE "TRECATEINFORMA" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI ANDREA CRIVELLI, GIORGIO CAPOCCIA, ROBERTO VARISCO E ROSSANO CANETTA.**

**Presidente:** Cederei la parola ad uno dei proponenti per l'illustrazione della Mozione, prego Consigliere Crivelli

**Consigliere Crivelli:** sarò molto sintetico, anche perché penso che l'argomento sia già stato anche dibattuto nell'ultimo Consiglio comunale a seguito di una nostra interrogazione firmata dagli stessi Consiglieri proponenti la mozione, e per quanto riguarda nello specifico quello che noi chiediamo è la medesima cosa che chiedevamo allora: cioè che sia garantita un'equa e celere possibilità anche per i Consiglieri di minoranza come di maggioranza, per tutti i Consiglieri comunali, che al momento, a quanto abbiamo visto non riescono, non possono usufruire di uno strumento del Comune per quanto riguarda appunto la comunicazione esterna. Vorrei sottolineare un aspetto, io non colgo la differenza tra una scelta che era stata fatta in precedenza da questa stessa Amministrazione, quando, utilizzando un altro strumento di informazione verso l'esterno era previsto, che era il giornale, il giornale comunale, era previsto uno spazio per la minoranza e comunque per tutti i Consiglieri, mentre poi questo spazio, senza che ci sia stato alcun tipo di dibattito, su un altro strumento di comunicazione esterna come è una newsletter sia stato poi soppresso o comunque non previsto. Quindi io non colgo questa differenza tra i due strumenti. Detto questo non voglio entrare nel merito nuovo della proposta che è stata comunque, anche questa, ampiamente discussa informalmente nella settimana che è intercorsa tra la sua presentazione, dopo che già l'avevamo accennata per più e più mesi, visto che io torno con esponenti di questa maggioranza sull'argomento almeno da gennaio e con lo stesso Sindaco da inizio febbraio. Mi risulta che il Sindaco non fosse presente alla riunione di maggioranza che si è svolta, in cui la maggioranza ha assunto, da quello che mi risulta, una propria opinione in merito. Chiederei pertanto alla maggioranza di formalizzare l'opinione su questa mozione dopo di che mi riservo di fare una proposta.

**Assessore Marchi:** con le ultime parole del Consigliere Crivelli ho capito il perché sia stata riproposta la mozione dopo aver fatto l'interrogazione nel Consiglio comunale precedente. Inizialmente pensavo che fosse solo uno strumento, un modo così per portare un po' di nuovo alla ribalta per riparlarne e basta. Invece ho capito, ho capito stavolta e non credo di essere paranoica: non mi si crede. Cioè quando io ho espresso in Consiglio comunale, precedentemente nell'interrogazione, le idee che sono andata ad esprimere, che sono lì registrate, evidentemente non parlavo a titolo personale evidentemente parlavo a nome della maggioranza, ma non mi si è creduto. Allora siamo qua questa sera, lo dico ben chiaro per tutti, perché così attraverso una mozione tutti i Consiglieri, anche i miei Consiglieri amici, potranno esprimere liberamente, eventualmente, il dissenso nei confronti della mia esposizione. Io ritengo che questo non avverrà per il semplice motivo che noi tutti i martedì facciamo riunioni di maggioranza e quello che viene fuori viene rispettato, perché la cosa è così in una maggioranza. Se uno non si sente rispettato, do atto al Consigliere Varisco se ne è andato, farei lo stesso anch'io; se sentissi in coscienza che le mie idee in questa maggioranza non fossero rispettate me ne andrei, ma quando si è in maggioranza e si discute, la maggioranza vince e quello che viene delegato, in questo caso io, a parlare su

questo argomento espone quella che è la posizione della maggioranza. Quindi non è Antonella Marchi la vice Sindaco, ma è la voce della maggioranza. Prima cosa. Un'altra cosa che scopro dalla mozione, si dice, non solo che la mia risposta, la nostra risposta non era soddisfacente, e questo, per amor di Dio, ogni valutazione è giusta e rispettabilissima, ma che è 'gravemente limitativa della possibilità dei Consiglieri comunali di esercitare le proprie funzione di indirizzo e controllo politico amministrativo', e qui è un capolavoro. Adesso spiegherò il senso di questa mia affermazione, allora nella precedente Amministrazione, quella di cui tutti, tranne Crivelli, facevano parte, alcuni anche con ruolo di Assessori, non c'era un organo comunale, non c'era un giornale, non c'era una newsletter, niente. Quindi nessuno ledeva quelli che erano i legittimi, i legittimi diritti della minoranza, nel momento in cui uno fa qualcosa ecco diventa così, presta il destro, diciamo così, ad essere attaccato. Dopo che per tre anni abbiamo fatto un giornale comunale dove la minoranza ha avuto tutto modo di esprimersi, senza tirare fuori un soldo, senza sbattersi neanche cinque minuti per trovare uno sponsor e 'cuschi l'è a ringraziament', come si dice, 'a pagament'. Allora per tre anni, per tre anni, questa cosa ha funzionato, è andata così, ho già spiegato l'altra volta che questo strumento non stava più in piedi da solo perché non riusciva più a finanziarsi, dopo di che abbiamo fatto tre ragionamenti e abbiamo visto che un aspetto su cui questa Amministrazione era carente, era l'incapacità diciamo, la difficoltà diciamo meglio, di manifestare, di comunicare ai propri concittadini le cose che si andava facendo e abbiamo deciso di usare un altro strumento, di cui Crivelli non vede la differenza con il giornale, pazienza, me ne farò una ragione, ce ne faremo tutti una ragione, parlo al plurale, mi raccomando sempre al plurale. Niente, la newsletter è semplicemente uno strumento attraverso il quale l'Amministrazione spiega, dice quello che sta facendo, quello che ha fatto, molto spesso ai giornalisti che realizzano le newsletter passiamo le delibere, le determine e molto spesso gli articoli vengono scritti da loro dopo aver fatto una chiacchierata, facciamo ovviamente una redazione. Quindi è stato utilizzato questo strumento e continueremo a fare così, continueremo a fare così, con buona pace dei Consiglieri di minoranza, ai quali abbiamo dato per tre anni, ripeto, senza che abbiano mai mosso un dito se non quello di, la fatica di fare era quella di mandare i loro articoli, che venivano contenuti nel giornale. Questo strumento è finito, adesso ce n'è un altro che ha un indirizzo completamente diverso, se i Consiglieri comunali vorranno fare qualcos'altro come feci io e molti dei miei amici qua seduti con me quando io ero Consigliere di minoranza, quello di fare un giornale autogestito a casa mia, auto distribuito e autofinanziato, se lo facciano, ma per amor di Dio. Io comunque non mi sento e noi tutti non ci sentiamo di ledere i diritti di nessuno, anche perché, l'ho detto l'altra volta ma lo ribadisco perché evidentemente il messaggio non è arrivato, quando come gruppi politici abbiamo ritenuto di esprimere delle posizioni politiche, riguardo a tematiche come razzismo eccetera, eccetera, ciascuno di noi ha scritto il proprio pezzo e l'ha mandato ai giornali e non ha usato le newsletter. E di nuovo io vi sfido, come vi ho sfidati l'altra volta a portarmi qui un articolo prodotto nelle newsletter in cui ci siano affermazioni

politiche, prese di posizione politiche, denigrazioni dell'avversario, critiche dell'avversario, dove si parla male della minoranza, non c'è alcun che di tutto questo. Ci sono delle comunicazioni amministrative, se nell'ambito delle comunicazioni amministrative ogni tanto riecheggia, ahimè, tremenda cosa, tremenda colpa, il nome del Sindaco e degli Assessori, e vi dico sono loro che amministrano, siamo la Giunta, signori scusateci, allora la prossima volta vi farete votare voi, vi farete eleggere e farete le vostre newsletter, e io farò magari sarò in minoranza o vicino alla minoranza del futuro e rifarò un giornale autogestito, autofinanziato e auto distribuito.

## **ESCE IL CONSIGLIERE VARISCO, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 12**

**Presidente:** ci sono altri interventi? prego Consigliere Carabetta.

**Consigliere Carabetta:** grazie Presidente. Ma, io su questo argomento, beh innanzi tutto, vorrei confortare l'Assessore Marchi, che quanto lei ha detto noi lo condividiamo e lo sosteniamo, e non c'è alcun dubbio che quanto è stato espresso è pienamente condiviso. E per quanto riguarda l'organo di informazione di cui si parlava e mi riferisco soprattutto alla newsletter, l'impronta che questa newsletter ha è esclusivamente, almeno per quello che mi è dato sapere, per quello che posso constatare, è puramente una newsletter informativa degli atti amministrativi. Quindi, in questa newsletter non trovano spazio opinioni personali, posizioni politiche, eccetera e quindi tale deve rimanere per quanto ci riguarda. Se uno ha bisogno di fare rilievi critici, osservazioni, insomma delle considerazioni personali su quello che viene svolto dall'attività, ci sono altri strumenti, ci sono i giornali, ci sono addirittura i social network e poi c'è il Consiglio comunale che è l'organo per eccellenza per fare tutte quelle cose, attraverso le interrogazioni, le interpellanze che si vogliono fare. Quindi ritengo che la cosa possa tranquillamente continuare in questo modo perché questa newsletter è puramente informativa e quindi non ci sono le firme di nessuno, non hanno spazio né i Consiglieri di maggioranza e quindi altrettanto di minoranza a esprimere opinioni politiche o personali sugli atti amministrativi e quindi ritengo che possa andare avanti così. Grazie

**Presidente:** prego Consigliere Crivelli.

**Consigliere Crivelli:** magari il Consigliere Carabetta ha un po' di confusione, perché le considerazioni di un Consigliere comunale non sono considerazioni personali, sono considerazioni su un tema amministrativo. Porto un esempio pratico, il punto che abbiamo votato, il punto di cui abbiamo votato la sospensiva poco fa che è una proposta di Consiglieri comunali è pertinente o non è pertinente, per essere integrato nel testo della prossima newsletter? È una proposta del Consiglio comunale, a e beh certo, certo. Comunque, non entro neanche nel merito delle argomentazioni portate avanti dalla Vice Sindaco Marchi perché ogni volta che la sento, no mi rincuora perché sapere che c'è una persona con cui non condivido politicamente quasi nessuna

prospettiva, a parte quelle che probabilmente sono condivise da chiunque a Trecate e oltre, mi rassicura sul fatto che la mia collocazione politica sia ben salda perché evidentemente una maggiore difformità di pensiero non potrebbe esservi. Io faccio solo due domande precise, dopo di che, veramente, non risponderò neanche a eventuali ulteriori argomentazioni o quesiti, chiedo solo questi due aspetti: 1, che differenza esiste nella tutela, nella rappresentazione di una posizione della minoranza o della maggioranza, o comunque di una posizione dei Consiglieri tra il giornale e la newsletter? Ammesso che questa differenza esista, differenza che a mio giudizio continua a non esistere. L'altra domanda, visto che io non metto in dubbio che la vice Sindaco Marchi esprima la posizione della propria maggioranza, almeno quando risponde a delle interrogazioni, ma, la mia domanda è un'altra, allora, e questa la faccio invece al signor Sindaco. Visto che io e il Sindaco, chiedo al Sindaco di confermare in quest'aula che sia vero che io e lui abbiamo avuto un incontro informale in cui abbiamo ipotizzato un ventaglio di ipotesi in cui il Sindaco mi ha detto che non era, a priori, contrario a un'ipotesi di questo tipo e abbiamo ventagliato alcune ipotesi su cui si doveva verificare poi ovviamente la fattibilità tecnica che non è competenza né mia né sua, ma evidentemente degli uffici e della società che si occupa lodevolmente, tra l'altro, di questa newsletter.

### **RIENTRA IL CONSIGLIERE VARISCO, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 13**

**Assessore Marchi:** io non ho niente da aggiungere, penso di avere già spiegato che le newsletter nascono come esplicazione, come spiegazione, come veicolo per la cittadinanza delle cose che vengono fatte a livello amministrativo. Il giornale era un giornale mensile che nasceva da una riflessione e che conteneva anche, che si poneva anche scopi più ambiziosi, quello di ospitare anche i pareri della società civile e altre cose, non è, c'era l'editoriale del Sindaco, era un'impostazione completamente diversa per cui mi pare che sia lì sotto gli occhi di tutti da vedere. Comunque, come diceva un mio amico, ogni vero dono è reciproco, sono anch'io molto contenta di avere idee diverse dalle sue. Prego Sindaco.

### **ESCE IL CONSIGLIERE CANETTA, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 12**

**Sindaco:** adesso mi obbliga anche ad intervenire? Va beh.

**Assessore Marchi fuori microfono:** ha tirato in ballo te.

**Sindaco:** Io sì mi ricordo che il Consigliere Crivelli è venuto a trovarmi qualche tempo fa e io gli ho detto esattamente queste cose, cioè questa newsletter, questo 'Trecateinforma' è stato costruito appositamente per evitare qualsiasi forma di polemica o non polemica politica, cioè è stato preparato per informare i cittadini di una serie di attività che l'Amministrazione portava avanti. Punto, basta. E in alcuni casi può essere anche di tipo istituzionale la

comunicazione. E gli ho detto che secondo me andare ad inquinarla in qualche maniera, in qualche modo, no, poteva avere delle conseguenze che avrebbero reso meno leggibile il 'Trecateinforma'. Poi è vero che si è detto bene eventualmente, si potrebbe creare un qualcosa che sia alternativo sul sito del Comune di Trecate. Però, non ho, non ho, non mi sono impegnato con lui a farlo, ho detto ne avrei parlato in maggioranza, ecco, ma non siamo andati oltre a questo. E ritengo che, ritengo che 'Trecateinforma', che tra l'altro, quando ci siamo visti era ai primi numeri, no più o meno, adesso non vorrei, o era già avanti un po', però comunque, sia uno strumento ben fatto, agile che si presta chiaramente a un certo tipo di comunicazione, tipo quella dei social network quindi che va a raggiungere numerose persone che in questa maniera riescono in poche righe ad andare ad individuare una serie di attività che vengono svolte, quindi informate nel modo più diretto possibile e anche direi agile, soprattutto quello, ci interessa, e ha un grande successo, ci sono numerosi mi piace e ormai adesso non so dire il numero, ma abbiamo un numero notevole, circa 3.000 contatti che seguono il 'Trecateinforma'. Questo è lo scopo dell'Amministrazione, altri non ce ne sono, e quindi, e quindi credo che questo debba rimanere in questi termini. Faccio presente, come diceva prima la vice Sindaco Marchi, che è un qualcosa che questa Amministrazione si è inventata, chiaramente grazie al lavoro di chi se ne occupa che è un professionista, sono professionisti molto validi, ma la scelta è stata proprio di questa Amministrazione che ha voluto uno strumento agile come questo anche per andare incontro a un certo tipo di comunicazione, ed è totalmente pagato dagli sponsor, quindi l'Amministrazione non paga un centesimo. E questa è la cosa più importante, a noi interessa che il cittadino venga coinvolto e sappia e venga informato senza chiaramente fare annunci di alcun genere se vogliamo parlare di questo tipo di, che questa comunicazione possa servire a fare pubblicità a qualcuno. In realtà si tratta soltanto di una comunicazione amministrativa.

**Presidente:** prego Consigliere Crivelli.

**Consigliere Crivelli:** faccio semplicemente la dichiarazione di voto così evito di dilungarmi oltre, voteremo favorevolmente alla nostra proposta perché creiamo ancora che la difformità di opinioni e il dialogo siano un valore e non qualcosa da evitare.

**Presidente:** prego Consigliere Almasio.

### **voci fuori microfono**

**Consigliere Almasio:** faccio anch'io la dichiarazione di voto. Condivido quanto è stato detto sia dall'Assessore Marchi, dal Sindaco e dal Consigliere Carabetta, ritengo che i fatti debbano essere separati dalle opinioni come diceva un sottotitolo di un, no non era un quotidiano, un settimanale e quindi quel giornale parla di fatti, di cose che devono avvenire e che avvengono. Io



sono convinto che tantissimi trecatesi non siano così appassionati delle discussioni che anche questa sera sono avvenute in Consiglio comunale, noi forse ci divertiamo, oddio, è una parola grossa, un po' di più, ma credo che interessino un po' poco. Cioè al di là del rispetto delle opinioni di tutti credo che sapere cosa ne penso io e cosa ne pensa un altro, i cittadini quello che chiedono è sapere esattamente cosa avviene di pratico per loro, e la newsletter vuole rispondere a quello. Tutto il resto può essere espresso in un milione di altri modi, e ritengo che sia giusto che resti fuori da quel tipo di strumento.

**Presidente:** prego Consigliere Varisco.

**Consigliere Varisco:** ma rispetto a quello che ho sentito io posso anche condividere gli aspetti istituzionali di 'Trecateinforma', noi stasera abbiamo proposto una proposta di deliberazione, è un fatto concreto, non è un'opinione o un "pour parler". Poi, come si dice, qualcuno in qualche modo può dire, no va beh io non son d'accordo o non son d'accordo, però la proposta c'è stata, non ce n'è traccia in 'Comuneinforma'. Eppure anche noi siamo amministrazione, non è che non siamo amministrazione, perché più di una volta da parte di esponenti di questa maggioranza è stato contestato che in qualche modo da una parte c'erano solo disfattismo e non c'erano le proposte, quando sono arrivate le proposte non sono state in qualche modo portate a conoscenza dei cittadini. A me non interessa avere un giornale di parte, i giornali, mi auguro che non siano di parte, i giornalisti mi auguro che siano imparziali, che non siano di parte, io mi auguro, però, proprio per distinguere anche gli aspetti istituzionali da quelli di propaganda, magari si poteva fare lo sforzo di arrivare a far conoscere anche quelle che erano le proposte, no, che poi venivano portate qui in Consiglio comunale, da parte della minoranza e quelle che erano le proposte che venivano portate in Consiglio comunale da parte dell'Amministrazione e della maggioranza, poi, è una scelta. Io non penso, e condivido anche il pensiero, che il giornale del Comune debba fare propaganda ma si poteva trovare, comunque, è stato detto, è stato detto che in qualche modo le opinioni, voglio dire, devono rimanere fuori dal giornale in quel senso propaganda, e le opinioni è in qualche modo quando fai propaganda, esponi i pensieri, insomma, però magari gli aspetti istituzionali poteva valer la pena di prendere in considerazione la possibilità di dare spazio, non viene fatto, ce ne faremo una ragione, non è che, sopravviviamo lo stesso, insomma. Grazie.

**Presidente:** grazie Consigliere Varisco, ci sono altri interventi? prego Consigliere Carabetta.

**Consigliere Carabetta:** si anch'io chiudo con la dichiarazione di voto e vorrei anche fare una precisazione per quanto riguarda l'ultimo intervento fatto dal Consigliere Varisco dove dice che sulla newsletter potrebbero trovare diciamo spazio anche quelle che sono le proposte che poi vengono portate in Consiglio. Ebbene mi sembra che questo sia avvenuto perché nell'ultima newsletter, quando c'è stata diciamo, l'illustrazione del Consiglio comunale, c'era riportata

la mozione, quindi anche in quel caso, la mozione, quella che stiamo per votare adesso, era riportata all'ordine del giorno del Consiglio comunale, e quindi l'ordine del giorno mi sembra, e beh l'ordine del giorno è comunque una informazione che viene data ai cittadini attraverso la newsletter, quindi. Poi il fatto che trovi spazio anche l'argomentazione mi sembra un po' troppo, l'argomentazione troverà spazio in altri organi di informazione, l'argomentazione sulla trattazione del punto non può trovare spazio sicuramente nella newsletter

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere Carabetta:** perché quello attiene alle osservazioni che vengono fatte, quindi non è più, diciamo, l'atto amministrativo che viene deliberato. Quindi sicuramente io su questa mozione voterò non a favore certamente.

**Consigliere Varisco:** faccio anch'io la dichiarazione di voto dicendo però che, qualche proposta si qualche altra no, perché voglio dire io l'ho firmata la mozione, non si può dire che trovano spazio le proposte che vengono portate, qua c'è 'Comuneinforma', cioè non si può dire io in qualche modo pubblico l'ordine del giorno del Consiglio comunale, ho finito quello che è la trattazione. Quando c'è una delibera firmata, votata all'unanimità che prevede per esempio che sul sito istituzionale trovino spazio tutte le proposte, proprio materialmente con il testo integrale delle proposte che vengono fatte. Io, a oggi, questa cosa qua non l'ho ancora vista e non la vedrò mai perché, voglio dire, sicuramente non la vedrò perché vivo in un altro mondo e quindi ho aspettative troppo elevate.

### **RIENTRA IL CONSIGLIERE CANETTA, I CONSIGLIERI PRESENTI SONO 13**

**Presidente:** se non ci sono altre dichiarazioni di voto passerei alla fase di votazione, chiedo che il Consiglio si esprima con votazione palese per alzata di mano sulla mozione: i favorevoli? contrari? astenuti?

**Voti favorevoli n. 4**  
**contrari n. 9 (Almasio, Antonini, Carabetta, Cortese, Costa, Dattilo, Puccio, Ruggerone, Sansottera)**

Il Consiglio non approva.

Essendo esauriti i punti all'ordine del giorno dichiaro chiusa la seduta di Consiglio e auguro a tutti una buona serata.

**Consigliere Varisco:** buona Pasqua a tutti.

### **Voci fuori microfono**

**Presidente:** è vero, è vero, è vero, ho detto buona serata a tutti e, quindi, accolgo lo spunto del Consigliere Varisco augurando a tutti buona Pasqua.

**La seduta è tolta alle ore 22.30**